



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Statale EZIO VANONI  
Via Malagrida Padre Gabriele, 3 – 22017 MENAGGIO - Tel. 0344-32539 / Fax 0344-30496  
E-mail [cois00100g@istruzione.it](mailto:cois00100g@istruzione.it) [cois00100g@pec.istruzione.it](mailto:cois00100g@pec.istruzione.it)  
[www.istitutovanonimenaggio.edu.it](http://www.istitutovanonimenaggio.edu.it)  
Cod. Fisc. 84004690131



# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE 5G**

**INDIRIZZO CAT**

**a.s. 2025 / 2026**


**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Prof. Giuseppe Perticaro*

*firmato digitalmente ai sensi*

*del D.lgs. 82/2005 s.m.i.*

*e norme collegate*

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	<b>ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Versione 20 aprile 2026	

## 1. Profilo della classe e suo percorso storico

OMISSIS


## 2. Profilo atteso in uscita

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo CAT, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze comuni:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Consegue inoltre i risultati di apprendimento, in termini di competenze specifiche di indirizzo:

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	<b>ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Versione 20 aprile 2026	

### 3. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

Al termine del quinquennio sono stati acquisiti i seguenti obiettivi:

#### COMPORTAMENTALI


- Acquisizione di un comportamento corretto, equilibrato, autonomo e responsabile in linea con i principi della convivenza democratica ed il rispetto della persona umana.
- Crescita personale ed umana grazie alla capacità di acquisire ed interpretare le informazioni e sviluppo armonico della personalità.
- Consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole di convivenza civile.

#### COGNITIVI

- Sviluppo della capacità di concettualizzazione, di sintesi e di analisi.
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo.
- Sviluppo di una coscienza critica e della capacità di astrazione e di rielaborazione.
- Acquisizione della conoscenza dei vari contenuti disciplinari e della capacità di istituire collegamenti interdisciplinari e trasversali.
- Acquisizione di un linguaggio specifico per le diverse discipline.
- Capacità di esprimere giudizi personali motivati e di documentare il proprio lavoro.

### 4. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE V ANNO	TERZO ANNO*	QUARTO ANNO*
ITALIANO	Abate Elisabetta	Sì	Sì
STORIA	Abate Elisabetta	Sì	Sì
INGLESE	Gornati Laura	Sì	Sì
MATEMATICA	Giarritta P. Rose	Sì	Sì
PROGETTAZIONE/ COSTRUZIONI/ IMPIANTI	Gilardoni Monica Mistretta Daniela (ITP)	No	Sì (no continuità ITP)
TOPOGRAFIA	Peracca Rossano	Sì	Sì
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	Greco Epifanio	Sì	Sì

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	<b>ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Versione 20 aprile 2026	

<b>GEOPEDOLOGIA</b>	<b>Mercuri Marco</b>	<b>No</b>	<b>No</b>
<b>ED.FISICA</b>	<b>Di Sevo Tiziana</b>	<b>Sì</b>	<b>Sì</b>
<b>RELIGIONE</b>	<b>Gatti Marianna</b>	<b>Sì</b>	<b>Sì</b>
<b>SOSTEGNO</b>	<b>Costa Paolo</b> <b>Mella Oscar</b>	<b>No</b>	<b>No</b>

(\* indicare sì o no per la continuità sul triennio)

## 5. Formazione Scuola-Lavoro

### TERZO ANNO

Durante l'anno scolastico 2023-24, gli studenti hanno intrapreso un primo percorso operativo nel mondo del lavoro attraverso un'esperienza di stage. L'attività è stata svolta presso realtà aziendali coerenti con l'indirizzo Tecnico CAT, quali studi di architettura, uffici tecnici e imprese edili del territorio, permettendo un confronto diretto con la pratica professionale.

- Periodo: dal 20/05/2024 al 01/06/2024

- Monte ore: 80 ore

- Obiettivi raggiunti: in questa fase iniziale, l'attenzione è stata posta sull'osservazione dei flussi aziendali e sull'acquisizione delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro. L'esperienza ha permesso di comprendere l'organizzazione di un contesto produttivo e di iniziare ad applicare le prime competenze tecniche scolastiche.

### QUARTO ANNO

Durante il quarto anno 2024-25, il percorso è proseguito con una seconda tranches di stage, finalizzata ad una maggiore partecipazione attiva ai processi lavorativi.


- Periodo: dal 19/05/2025 al 31/05/2025

- Monte ore: 80 ore

- Obiettivi raggiunti: il consolidamento delle competenze ha riguardato l'autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate e la capacità di lavorare in team. Questa seconda fase ha favorito un confronto più critico con le tecnologie di settore, rendendo l'esperienza formativa più specialistica rispetto all'anno precedente.

### QUINTO ANNO

L'ultimo anno, 2025-26, è stato caratterizzato da una fase di approfondimento tecnico-teorico, volto a collegare le esperienze maturate sul campo con le innovazioni del mercato attuale.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 5 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	<b>ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Versione 20 aprile 2026	

- Periodo: Dal 06/05/2026 al 13/06/2026

- Tipologia: Interventi di tecnici esterni specializzati

- Monte ore: 8 ore complessive (suddivise in due moduli da 4 ore ciascuno, 4 ore con il Collegio dei Geometri + 4 ore su PGT)

Obiettivi raggiunti: grazie al contributo di professionisti del settore, sono state approfondite tematiche verticali e casi studio reali. Questi interventi hanno permesso di aggiornare le conoscenze sulle strumentazioni d'avanguardia e sulle dinamiche evolutive della professione tecnica.

Il percorso triennale ha totalizzato un monte ore significativo, alternando l'operatività dello stage (160 ore totali nei primi due anni) con il confronto consulenziale del quinto anno (8 ore). Complessivamente, l'esperienza ha favorito lo sviluppo di una consapevolezza professionale indispensabile per il futuro inserimento lavorativo o per la prosecuzione degli studi in ambito tecnico.

## 5. Percorsi, progetti e attività afferenti ad Educazione civica

### TERZO ANNO


Durante il terzo anno la classe ha realizzato un'Unità Didattica Apprendimento interdisciplinare (UDA) incentrata sull'analisi geologica, sismica e urbanistica del territorio lombardo e della provincia di Como. Il progetto ha visto la sinergia tra le discipline d'indirizzo — Progettazione, Costruzioni, Impianti, Geopedologia/Estimo e Topografia — integrate con l'apporto di Italiano e Inglese. Attraverso una fase di ricerca documentale (articoli, report e indagini tecniche) e il supporto di docenti ed esperti esterni, gli studenti hanno elaborato un prodotto digitale interattivo sullo stato sismico del territorio, curando un approfondimento specifico sull'area comasca e sviluppando in questo modo competenze di area tecnico – progettuale, di cittadinanza e digitali.

### QUARTO ANNO

Nel corso del quarto anno, la classe ha perseguito gli obiettivi definiti dal Curricolo Verticale di Educazione Civica d'Istituto, focalizzandosi in particolare su due direttrici fondamentali:

- **Sostenibilità e Territorio (Competenza n. 6)**. Gli studenti hanno lavorato per acquisire consapevolezza sui rischi ambientali e sulle dinamiche dello sviluppo sostenibile. Nello specifico, è stata sviluppata un'Unità Didattica di Apprendimento interdisciplinare, incentrata sul rischio idrogeologico del territorio lariano e delle valli. Il percorso, svolto in collaborazione con le materie d'indirizzo e il supporto di esperti esterni, ha permesso di analizzare l'impatto delle attività umane e di promuovere comportamenti responsabili verso l'ambiente.

- **Cittadinanza e Diritti (Competenza n. 1)**. Il percorso si è articolato attorno ai valori della solidarietà, della legalità e del rispetto della persona. In ambito umanistico, la riflessione è partita dall'analisi della figura di Cesare Beccaria, approfondendo il dibattito storico e attuale sulla tortura e la pena di morte. Il modulo ha inoltre

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 6 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	<b>ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Versione 20 aprile 2026	

previsto un focus critico sulla situazione carceraria italiana, arricchito dall'incontro con un'esperta esterna (funzionaria giuridico-pedagogica del carcere di Gorgona), volto a consolidare il senso di appartenenza alla comunità e la conoscenza dei principi della Costituzione e delle Carte internazionali dei Diritti.

## QUINTO ANNO

Nel corso dell'anno scolastico corrente la classe ha approfondito la Competenza n. 2 del Curricolo Verticale d'Istituto: *"Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva"*. Il percorso ha integrato la conoscenza dell'assetto istituzionale (Stato, UE, Regioni ed Enti Locali) con un focus tecnico-professionale sugli aspetti normativi nelle pratiche edilizie e catastali.


In ambito umanistico, l'approfondimento si è concentrato sulla tutela dei diritti umani e il ruolo degli organismi internazionali, attraverso le seguenti attività:

- Analisi saggistica: lettura integrale di *"Quando il mondo dorme"* di Francesca Albanese (Relatrice speciale ONU).
- Cineforum: visione del film *"The voice of Hind Rajab"* (Leone d'argento a Venezia 2025).
- Cittadinanza attiva: partecipazione all'evento *"È ora di vivere"* (Circle Parents) a Milano, con testimonianze di dialogo tra famiglie israeliane e palestinesi.
- Incontro con l'esperto: testimonianza di Angelo Rusconi, operatore di *Medici Senza Frontiere* e già capo progetto a Gaza.
- Approfondimento interdisciplinare (Storia/Inglese): il modulo, della durata di 6 ore e oggetto di valutazione finale, si è focalizzato sulla questione israelo-palestinese nell'ambito dell'Educazione Civica. Gli studenti hanno approfondito le tappe fondamentali della storia dello Stato di Israele — a partire dalla Dichiarazione Balfour fino agli accordi di Abramo — mettendosi alla prova nell'esposizione orale in lingua inglese, nella definizione di termini specifici e nell'analisi di materiale iconografico e fotografico di valore storico.

## 6. Attività integrative o complementari svolte dalla classe o da parte di essa:

In coerenza con l'obiettivo di formare lo studente ed il cittadino ed in conformità con gli obiettivi trasversali comportamentali e disciplinari nel corso del triennio sono state svolte le attività integrative riportate di seguito:

- Progetto *Cuor di Leone* (formazione BLSD) e Progetto *Martina*
- Progetto sportivo annuale *Sport for All*
- Progetto studente atleta di alto livello
- Progetto Quotidiano in classe
- Sportello Psico-pedagogico (nel corso del triennio)
- Conferenze culturali e rappresentazioni cinematografiche e teatrali (nel corso del triennio)

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 7 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	<b>ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Versione 20 aprile 2026	

- Viaggio di istruzione a Berlino (dal 14/4/2026 al 17/4/2026)
- Io non rischio (in collaborazione con la Protezione Civile, progetto dedicato alla prevenzione e informazione sulla verifica di catastrofi naturali come frane, alluvioni ed eventi sismici, III anno)
- Conoscenza e utilizzo delle tecnologie di prototipazione rapida e stampa 3D (IV anno, su base volontaria)

## 7. Eventuali percorsi formativi pluridisciplinari proposti agli alunni

Non sono stati svolti percorsi pluridisciplinari.

## 8. Percorsi disciplinari sviluppati con metodologia CLIL

Non sono stati sviluppati percorsi con metodologia CLIL.

## 9. Eventuali interventi di recupero attivati (metodi, strumenti, tempi)

Sono stati attivati interventi di recupero pomeridiano nel corso del triennio nella disciplina di matematica, non superiori alle sei ore di corso; attivati inoltre, nella quasi totalità delle discipline, interventi di recupero in itinere.

## 10. Criteri di assegnazione del credito scolastico e del credito formativo


In base a quanto indicato nel D.Lgs. n° 62 del 13 aprile 2017 e dalla legge n. 150 del 1 ottobre 2024 e successive integrazioni, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Credito Scolastico			
Media dei voti	Classe III (punti)	Classe IV (punti)	Classe V (punti)
$M < 6$	---	---	7-8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Si ricorda che:

- ◆ Per il calcolo della media M, il **voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina;
- ◆ Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 8 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	<b>ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Versione 20 aprile 2026	

- a) il Consiglio di Classe **attribuirà** il massimo del punteggio se lo studente, avendo il voto di comportamento pari o superiore a nove, ha:
- la parte decimale della media M dei voti maggiore o uguale a 5;
  - svolto un percorso di alternanza curriculare e/o estivo con valutazione positiva da parte dell'ente convenzionato;
  - ottenuto una certificazione linguistica ufficiale (ad esempio P.E.T. e FIRST per la lingua inglese, A1, A2, B1 per la lingua tedesca);
  - una media compresa tra 8 e 9 o tra 9 e 10 in presenza di almeno un'eccellenza in una disciplina.
- b) il Consiglio di Classe **potrà attribuire** il massimo del punteggio se lo studente, avendo il voto di comportamento pari o superiore a nove, ha:
- partecipato attivamente e responsabilmente alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel POF;
  - maturato un credito formativo in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato;
  - per partecipazione attiva all'ora di religione e alle attività alternative.
- c) per gli alunni con **sospensione del giudizio** nello scrutinio di giugno, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nei punti a) e b), **potrà attribuire il punteggio massimo** della banda di oscillazione **soltanto** se l'alunno avrà riportato una valutazione più che sufficiente in tutte le prove di recupero.
- d) per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Maturità con "**voto di consiglio**", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il **punteggio minimo** della banda di oscillazione.

### 11. Eventuale simulazione prima prova


Lunedì 4 maggio 2026

### 12. Eventuale simulazione seconda prova

Martedì 5 maggio 2026


### 13. Eventuale simulazione colloquio

Non è stata svolta alcuna simulazione del colloquio

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 9 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	<b>ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	Versione 20 aprile 2026	

### Allegati:

- **Simulazione prima prova**
- **Simulazione seconda prova**
- **Relazioni e programmi docenti singole discipline**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 11 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	ABATE	
STORIA	ABATE	
INGLESE	GORNATI	
MATEMATICA	GIARRITTA	
PROGETTAZIONE/ COSTRUZIONI/IMPIANTI	GILARDONI MISTRETTA (itp)	 
TOPOGRAFIA	PERACCA (FRAQUELLI)	
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	GRECO	
GEOPEDOLOGIA	MERCURI	
ED.FISICA	DI SEVO	
RELIGIONE	GATTI	
SOSTEGNO	COSTA MELLA	 

Menaggio, 15 maggio 2026

## Tipologia A1 – Analisi e interpretazione del testo letterario

Tratto da: **Giovanni Giudici, "Le ore migliori" in *Tutte le poesie*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 2014, p. 62**

II

Dice decoro la tavola apparecchiata,  
possiamo avere tutto quel che vogliamo:  
all'opulenza mancano forse i fiori.

Il buon cibo conforta dopo l'onesta fatica.

Ma già si ammucchiano stoviglie mentre mangiamo  
troppo avidamente, per fare presto. v. 5

E ricominci: i necessari rifiuti

in un solo piatto raccogli, riempi

il lavandino ove galleggiano sughi,

affondano fili di pasta, bucce. Adempi v. 10

la tua virtù necessaria, riordini

ancora una volta la casa. Io ad altro

lavoro attendo, al mio ufficio, sperando

di fornir l'opra e non me, anzi che giunga la sera,

per godermi la luce residua e, di me v. 15

stesso padrone, qualche ora d'avanzo.

Ma non sarà quella la vita vera:

sono queste ore migliori e non ci appartengono.

Eccoci ancora intorno alla mensa serale,

tra le risse dei figli allegramente spietate: v. 20

e nuovamente si guasta la linda cucina,

la tovaglia è chiazzata di vino. «Lascia

così – suggerisco – penserai domattina

a tutto. Adesso resta un poco con me».

*Giovanni Giudici (Porto Venere 1924 - La Spezia 2011) è un poeta che ha fatto dell'autobiografismo la sua cifra poetica. Nelle sue prime raccolte La vita in versi del 1965 e Autobiologia del 1969 rappresenta la realtà quotidiana di un impiegato d'azienda, proiezione lirica di sé stesso (fra i vari impieghi, Giudici ha lavorato alla Olivetti, un'azienda d'avanguardia all'epoca nella produzione di calcolatrici e macchine da scrivere, contribuendo alla strategia di comunicazione e stile dell'azienda). Si riporta qui la seconda strofa del poemetto "Una sera come tante" tratto dalla raccolta La vita in versi.*

### **Comprensione e analisi**

1. Caratterizza l'io lirico, ricostruendo – a partire dal testo – la sua attività e il suo contesto familiare e sociale.
2. Rispetto alla propria vita l'io lirico esprime soddisfazione, si mostra rassegnato o tenta di reagire migliorandone gli aspetti problematici? Motiva la tua risposta con riferimenti al testo.
3. Quali scelte (lessicali, sintattiche, stilistiche, strutturali, retoriche...) concorrono al tono discorsivo e prosastico del testo?
4. Descrivi la struttura metrica del testo. Cogli connessioni con il significato del testo e le altre scelte formali?

### **Interpretazione**

La poesia di Giovanni Giudici declina e rinnova temi ricorrenti nella letteratura novecentesca: il rapporto dell'individuo con la società di massa e il consumismo diffuso, le maschere con cui gli uomini si muovono nella società borghese, la resistenza che si può opporre all'omologazione grazie all'arte e allo scavo nella realtà che essa consente. Sviluppa questo tema confrontando la poesia proposta con testi letterari e opere artistiche a te noti e attualizzando la riflessione alla luce delle tue conoscenze e letture.

## Tipologia A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO

**Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*, Einaudi, 1° ed. 1963, pp. 58-63 ed. 1999 (con tagli), 2010**

Mostravano, la Paola e Mario, perduti nella loro malinconia, una profonda insofferenza per il dispotismo di mio padre, e per i costumi di casa nostra, quanto mai semplici ed austeri: avevano l'aria di sentirsi, nella nostra casa, in esilio, sognando tutta un'altra casa, e tutt'altre abitudini. La loro insofferenza si traduceva in grandi musi e lune, sguardi spenti e facce impenetrabili, risposte monosillabiche, rabbiosi sbatter di porte che facevano tremare la casa, e recisi rifiuti ad andare, il sabato e la domenica, in montagna. Non appena mio padre usciva dalla stanza, loro si rasserenavano, perché la loro insofferenza non includeva mia madre, ma era votata a mio padre soltanto [...]

Mario avrebbe voluto studiare legge, e mio padre invece l'aveva obbligato a iscriversi in economia e commercio: sembrandogli, non so perché, la facoltà di legge, una facoltà poco seria, e senza un sicuro avvenire. Mario gliene portò, per anni, un muto rancore. Quanto alla Paola, era in genere malcontenta della vita che faceva, e avrebbe voluto avere più vestiti; e i vestiti che aveva non le piacevano, sembrandole fossero mascholini e di taglio pesante: perché mio padre voleva che ci vestissimo tutti dal sarto Maccheroni, sarto da uomo, il quale faceva spendere poco: o almeno, lui s'era messo in testa che facesse spendere poco. [...]

La Paola avrebbe voluto tagliarsi i capelli, portare i tacchi alti e non le scarpe mascholine e robuste che faceva «il signor Castagneri»; andare a ballare in casa delle sue amiche, e giocare al tennis. Nulla di questo le era consentito. Le era invece quasi imposto di andare, il sabato e la domenica, in montagna con Gino e con mio padre. La Paola trovava Gino noioso, Rasetti noioso, gli amici di Gino in genere tutti noiosissimi, e la montagna insopportabile. Skiava tuttavia molto bene, senza stile, dicevano, ma con grande resistenza alla fatica e con grande coraggio, e si buttava giù per le discese con l'impeto d'una leonessa. A giudicare dall'impeto e dal furore con cui si buttava giù per le discese, io sono indotta a credere che si divertisse a skiare, e ne traesse il più vivo piacere: ma ostentava per la montagna un profondo disprezzo; diceva di avere in odio le scarpe chiodate, i calzettoni di lana e le minute lentiggini che apparivano al sole sul suo piccolo naso delicato; e per far sparire quelle minute lentiggini, usava, dopo ch'era stata in montagna, incipriarsi il viso d'una cipria bianca. [...]

La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po, e nei giardini del Valentino; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente: anzi era il primo che avesse scritto di Proust in Italia. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, perché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato, un critico, uno scrittore, rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola tuttavia continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la

incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto.

Questo passo è tratto da *Lessico familiare*, un romanzo del 1963 in cui l'autrice, Natalia Ginzburg nata Levi (Palermo 1916 - Roma 1991) racconta la storia della sua famiglia, dando particolare rilievo a quei modi di dire tipici che costituiscono il fondamento di rapporti che resistono al tempo e alla lontananza. Lo fa con l'intonazione *di memorie condivise da leggere <<come un romanzo>>* (Marco Bazzocchi). Vale la pena ricordare che nella famiglia di Natalia Ginzburg sono state presenti figure rilevanti a loro volta legate a persone di spicco della vita culturale e politica del paese; lei stessa nel periodo in cui lavorò presso la casa editrice Einaudi conobbe Calvino e Pavese e, una volta trasferitasi a Roma, frequentò Pier Paolo Pasolini, Alberto Moravia, Elsa Morante e Sandro Penna.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del passo, mettendo in evidenza i rapporti tra i membri della famiglia, in particolare il conflitto tra il padre e i figli Paola e Mario.
2. Analizza la figura del padre così come emerge indirettamente dal testo: quali tratti del suo carattere si ricavano attraverso i comportamenti e le reazioni degli altri personaggi?
3. Di chi si innamora Paola? Perché, secondo l'autrice? E qual è la reazione del padre?
4. Soffermati su alcune espressioni significative (come per esempio "in esilio", "muto rancore", "impeto d'una leonessa"): che tipo di linguaggio utilizza l'autrice e quale effetto produce questa scelta nella rappresentazione dei personaggi?

### **Interpretazione**

A partire dal passo proposto, approfondisci il tema del conflitto familiare rappresentato dall'autrice, soffermandoti in particolare sulle diverse visioni del mondo che emergono tra genitori e figli, in relazione a età, genere e sensibilità individuale. In generale il tema dei rapporti familiari è ampiamente presente nella letteratura del Novecento: sviluppallo in relazione agli autori e alle opere che conosci. Se vuoi, puoi seguirne l'evoluzione nella realtà contemporanea: sono cambiati i conflitti generazionali? se sì, come? Per sviluppare la tua trattazione fai riferimento a conoscenze ed esperienze all'interno di un testo coerente e coeso, cui puoi dare un titolo complessivo.

## Tip. B1 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Eric J. Hobsbawm, *L'età degli imperi. 1875-1914*, cap. XIII "Pace e guerra", Laterza, Bari-Roma, 2005, pp. 350-53 con tagli**

Mentre solo alcuni civili capivano il carattere catastrofico di una guerra futura, gli incomprensivi governi si tuffavano con entusiasmo nella gara per procurarsi armamenti la cui novità tecnologica avrebbe assicurato appunto quel carattere catastrofico.

La tecnologia dell'uccidere, già in via di industrializzazione alla metà del secolo, progredì straordinariamente nel 1880-90, grazie non solo alla rivoluzionaria velocità e potenza di fuoco delle armi leggere e dell'artiglieria, ma anche alla trasformazione delle navi da guerra mediante motori a turbina molto più efficienti, piastre di corazza più efficaci, e capacità di trasportare un numero molto maggiore di cannoni. [...]

Di conseguenza i preparativi di guerra divennero enormemente più costosi, tanto più che gli Stati facevano a gara per superarsi a vicenda, o almeno per non restare indietro. Questa corsa agli armamenti cominciò in sordina nel 1885-90 e si accelerò nel nuovo secolo, in particolare negli ultimi anni prima della guerra. Le spese militari britanniche rimasero stabili nel 1870-90 sia come percentuale del bilancio totale sia nel rapporto pro capite con la popolazione. Ma passarono da 32 milioni di sterline nel 1887 a 44,1 milioni nel 1898-99 e a oltre 77 milioni nel 1913-14. [...] Frattanto la spesa navale tedesca aumentò in misura anche maggiore: da 90 milioni di marchi all'anno intorno al 1895 a quasi 400 milioni.

Queste spese enormi richiedevano tasse più alte o un indebitamento inflazionistico, o entrambe le cose. Ma una conseguenza altrettanto ovvia, anche se spesso trascurata, fu che esse resero la morte, per le varie patrie, un sottoprodotto della grande industria. Alfred Nobel e Andrew Carnegie, due capitalisti divenuti miliardari grazie rispettivamente agli esplosivi e all'acciaio, tentarono una sorta di risarcimento destinando una parte della loro ricchezza alla causa della pace (e in ciò furono atipici). La simbiosi di guerra e produzione bellica trasformò inevitabilmente i rapporti tra governo e industria: infatti, come osservava Engels nel 1892, «essendo la guerra diventata un ramo della grande industria... la grande industria... è diventata una necessità politica». E viceversa lo Stato diventò indispensabile per certi settori industriali: perché chi, se non il governo, forniva clienti alle fabbriche d'armi? La produzione di questa merce non era determinata dal mercato, bensì dall'incessante gara dei governi per assicurarsi una provvista adeguata delle armi più progredite e quindi più efficienti. Per di più i governi, al di là della produzione effettiva, avevano bisogno che l'industria, all'evenienza, avesse la capacità di produrre armi nella quantità richiesta in tempo di guerra: dovevano, cioè, provvedere perché l'industria mantenesse una capacità di gran lunga superiore alle esigenze di pace. [...]

Insomma, la moderna industria internazionale della morte era ben avviata.

E tuttavia non possiamo spiegare la guerra mondiale con una congiura degli armaioli, anche se i tecnici facevano del loro meglio per convincere generali e

ammiragli, più esperti di parate militari che di scienza, che tutto era perduto se essi non ordinavano il cannone o la corazzata ultimo modello. Certo l'accumulo di armamenti, giunto a proporzioni paurose nell'ultimo quinquennio prima del 1914, rese la situazione più esplosiva. Certo venne il momento, almeno nell'estate del 1914, in cui non fu più possibile innestare la retromarcia alla pesante macchina della mobilitazione delle forze di morte. Ma a trascinare l'Europa in guerra non fu la gara degli armamenti in quanto tale, bensì la situazione internazionale che aveva scatenato quella gara fra le potenze europee.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Che cosa si intende con l'espressione "tecnologia dell'uccidere"?
3. Quali furono le conseguenze del riarmo?
4. Che cosa afferma Hobsbawm nell'ultimo paragrafo? Ritieni che questa posizione sia diversa da quella sostenuta nel resto del testo?

### **Produzione**

A partire dal testo proposto, rifletti sui processi di riarmo che hanno caratterizzato la storia del Novecento, osservando se hanno avuto un ruolo di deterrenza oppure, al contrario, hanno accelerato l'*escalation*; esamina contesti storici differenti, analizzandoli da diversi punti di vista (economico, politico, culturale...) e, se vuoi, attualizza la questione in relazione al presente. Fai riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
PRIMA PROVA SCRITTA  
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Tratto da: **Virginia Woolf, *Una stanza tutta per sé*, Einaudi 2016 (trad. it. a c. di Maria Antonietta Saracino), pp. 85-91 (*passim*)\***

Perché è un enigma senza fine cercare di capire come mai nessuna donna abbia scritto una sola parola di quella letteratura straordinaria mentre un uomo su due, a quanto sembrava, era in grado di comporre una canzone o un sonetto. In quali condizioni vivevano le donne, mi chiedevo; poiché la narrativa che è opera di immaginazione, non viene fuori all'improvviso come un sassolino che cade per terra, come può succedere alla scienza; la narrativa è come una tela di ragno che se ne sta attaccata in maniera forse lievissima, ma pur sempre attaccata alla vita, con tutti e quattro gli angoli. Spesso tale attaccamento è appena percettibile; le opere di Shakespeare, ad esempio, sembrano starsene appese con le loro sole forze. Ma quando la ragnatela viene tirata di sgheimbescio, appesa a un bordo, strappata nel mezzo, allora ci ricordiamo che quelle ragnatele non sono tessute a mezz'aria da creature incorporee, ma sono opera di esseri umani che soffrono, e sono strettamente legate a fatti grossolanamente materiali come la salute, il denaro e le case in cui abitiamo.

[...] i nomi affollano la memoria, e non richiamano figure di donne <<prive di personalità e carattere>>. E in verità, se la donna non esistesse altro che nella narrativa scritta dagli uomini, la si immaginerebbe come persona della massima importanza; molto varia; eroica e meschina; splendida e sordida; infinitamente bella, e ripugnante al massimo grado; grande quanto l'uomo, e secondo alcuni, persino più grande.

Ma questa è la donna in letteratura. Nella realtà [...] essa veniva rinchiusa, picchiata e maltrattata.

Una creatura alquanto strana e composita è quella che emerge da un simile quadro. Della più grande importanza dal punto di vista della fantasia; del tutto insignificante da quello pratico. Pervade da cima a fondo la poesia, ma la storia la ignora quasi del tutto. Nei romanzi domina la vita di re e di conquistatori; nella realtà era la schiava di qualunque ragazzo i cui genitori le avessero messo per forza un anello al dito. Dalle sue labbra piovono alcune delle parole più ispirate, alcuni dei pensieri più profondi di tutta la letteratura; nella vita di tutti i giorni era raro che sapesse leggere, a stento sapeva scrivere, ed era di proprietà del marito.

Era certo un mostro singolare quello che si immaginava dopo aver letto prima gli storici e poi i poeti – un bruco con le ali di aquila; l'essenza stessa della vita e della bellezza collocata in cucina ad affettare il lardo. Ma questi mostri, per quanto divertenti nella fantasia, in realtà non esistono.

*\*Una stanza tutta per sé (A room of one's own) viene pubblicato dalla scrittrice inglese Virginia Woolf nel 1929. Si tratta di un saggio nel quale l'autrice racconta le ingiustizie sociali subite dalle donne e ricostruisce le circostanze materiali che hanno limitato la loro libertà di espressione nel tempo.*

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il legame della letteratura con le condizioni materiali di vita, secondo l'autrice? Che cosa ci dice del fatto che le opere letterarie scritte da donne sono così poche?
2. Quale idea della donna si ricava dalla letteratura maschile?

3. Quali differenze emergono tra il modo in cui gli scrittori raffigurano la donna all'interno delle loro opere e il modo in cui le donne hanno vissuto nella vita reale?
4. Individua le similitudini e le metafore usate dall'autrice e spiegate il significato.

### **Produzione**

A partire dal testo proposto, rifletti sulla differenza fra la rappresentazione della donna nella letteratura e il suo ruolo reale nel corso della storia. Fai riferimento ai casi di questo disallineamento tra raffigurazione e realtà in ambito artistico-letterario e ragiona sulle cause di questa differenza. Sei d'accordo con l'interpretazione proposta dall'autrice? Puoi ripercorrere anche la trasformazione del ruolo della donna con riferimento alle tappe storiche di questo percorso a te note. Puoi infine soffermarti sul ruolo della donna nel nostro tempo: quali sono i traguardi raggiunti sul cammino verso la parità e quali conquiste rimangono da fare? Come si pone la tua generazione rispetto a questo tema? Organizza le tue idee in un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

## Tip. B3 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Matteo Motterlini e Giacomo Grassi\***, "La scienza e il clima: gli Stati Uniti che «escono» e due crisi che si incrociano", *ilSole24ore*, 16 gennaio 2025

Gli Stati Uniti sono i principali responsabili storici della crisi climatica: dal 1850 a oggi hanno immesso in atmosfera circa 542 miliardi di tonnellate di CO<sub>2</sub>, oltre un quinto delle emissioni cumulative globali. Seguono la Cina (336), l'Unione europea (318) e la Russia (185). È dentro questa cornice che va letta la scelta americana di sfilarsi dal luogo più autorevole in cui si costruisce il sapere condiviso sul clima: l'Intergovernmental panel on climate change (Ipcc). Chi ha contribuito di più al problema prende le distanze proprio dallo spazio in cui la politica si confronta con le evidenze scientifiche.

Nato nel 1988 sotto l'egida delle Nazioni Unite, l'Ipcc non fa esperimenti, non firma trattati e non detta leggi. Il suo compito è valutare e sintetizzare la migliore conoscenza scientifica disponibile sul cambiamento climatico, analizzando migliaia di studi pubblicati in tutto il mondo. Attraverso report prodotti ogni 5-7 anni, fornisce una fotografia delle conoscenze sul presente e scenari futuri, con rischi e opportunità su cui la politica può basare le proprie scelte. L'Ipcc non crea il consenso scientifico: lo rende visibile e accessibile. [...]

È evidente che non basta uscire dall'Ipcc per sottrarsi al riscaldamento globale. Proprio come gettare il termometro non fa passare la febbre.

La fiducia nella scienza non nasce dall'infallibilità degli scienziati, ma da un lavoro collettivo fondato sul confronto tra pari, sulla trasparenza delle fonti e sulla possibilità di controllo e replica, che rende gli errori individuabili e correggibili. L'Ipcc ne è una delle espressioni più avanzate: centinaia di autori selezionati per la loro competenza, migliaia di revisori indipendenti, decine di migliaia di commenti esaminati. Ogni affermazione è riconducibile alle fonti ed è accompagnata da un grado esplicito di incertezza. [...]

Tutto ciò è stato possibile perché la scienza del clima ha operato in istituzioni dotate di risorse e riconoscimento pubblico, protette da regole che ne garantiscono l'autonomia. [...]

Senza strumenti conoscitivi indipendenti e verificabili, la politica non è più libera; solo più cieca. Le organizzazioni scientifiche non si sostituiscono alla politica: forniscono una mappa affidabile per navigare la realtà, affinché chi è chiamato a prendere decisioni lo possa fare con consapevolezza e responsabilità. Quando questo riferimento viene meno, resta solo lo scontro di narrazioni. E se ogni opinione vale quanto ogni altra, allora la forza – di chi ha più mezzi e voce – si trasforma in diritto.

Il rischio, infatti, è che crisi climatica e crisi democratica si rafforzino a vicenda. Affrontarle significa dotarsi di regole e di un sapere condiviso che renda possibile decidere insieme. Senza fiducia nella scienza non si governa il clima; senza un terreno comune di fatti verificabili su cui basare il confronto, la democrazia si svuota.

L'uscita degli Stati Uniti dall'Ipcc – e, al tempo stesso, dalla Convenzione Onu sui cambiamenti climatici, – è un segnale di rinuncia, più che di sovranità. È la scelta di sottrarsi al confronto necessario per comprendere come fronteggiare una sfida globale. In un sistema interdipendente, questa non è autodeterminazione: è isolamento.

Il cambiamento climatico continuerà a seguire le leggi della fisica, non le narrazioni dei politici di turno. La vera questione, allora, non è se le organizzazioni scientifiche che studiano il clima siano utili, ma che cosa accade quando la politica sceglie deliberatamente di sfiduciarle.

\* Matteo Motterlini è professore ordinario di Filosofia della scienza presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove dirige il centro di ricerca in epistemologia sperimentale e applicata.

Giacomo Grassi è membro dell'Ipcc task force bureau per il quale è coautore di vari rapporti IPCC. Lavora nell'interfaccia tra scienza e politica, su cambiamento climatico, inventari di gas serra e foreste a scala europea e globale.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Per chiarire meglio il loro giudizio sulle scelte degli USA, gli autori utilizzano una similitudine: identificala e spiegala.
3. Su che cosa si fonda la fiducia della società nella scienza?
4. Perché gli autori ritengono che sfiduciare le organizzazioni scientifiche costituisca un rischio?

### **Produzione**

A partire dal testo proposto, rifletti sulla natura della scienza e sul rapporto fra scienza e politica. Puoi approfondire ulteriormente il tema della crisi climatica oppure puoi richiamare altre situazioni presenti o passate in cui, a tuo parere, il rapporto fra scienza e politica gioca o ha giocato un ruolo rilevante. Nella tua analisi può esserti utile esaminare diversi punti di vista (economico, politico, culturale...).

Fai sempre riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

## **Tipologia C1 - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità o di ordine generale**

Tratto da: **Francesco Filippi**, "Futuro Negato, Presente Schiacciato, Passato Idealizzato" in *Pubblico*, n. 63 del 12 dicembre 2025

La cosiddetta *Gen Z*, vale a dire la fetta di popolazione nata tra il 1997 e il 2012, sta provando per prima sulla propria pelle un cambiamento epocale delle strutture sociali, a partire da uno dei motori alla base dell'evoluzione umana. Un fattore che non ha a che fare in senso stretto con parametri socioeconomici o demografici, ma che influisce comunque in maniera determinante sul quotidiano: si tratta dello "spazio di sogno".

Parliamo di quel luogo immaginario in cui ogni essere umano che vive nel tempo deposita le speranze, le aspettative, il bagaglio di riferimenti positivi a cui riferirsi nei momenti di difficoltà.

I sogni, insomma. Questo luogo può essere il futuro, il presente e pure il passato.

Per la generazione dei *boomer* lo spazio di sogno era chiaramente proiettato in avanti: il sogno erano *le magnifiche sorti e progressive* di una generazione nata dopo la guerra, che sembrava averne imparato la lezione e che si sentiva investita della missione di costruire un domani prospero e tranquillo, con l'idea che l'orizzonte a cui tendere si trovasse davanti a sé.

Sognare il futuro era un obbligo, d'altra parte, perché il passato era costituito dalle macerie della guerra e il presente dalla precarietà della ricostruzione.

Nonno con la quinta elementare, figlio diplomato e nipote con la laurea: questo il *cursus honorum* familiare immaginato da molti. E da molti, in effetti, raggiunto.

Ora tocca alla "generazione dei laureati" che però, per cause che non sembrano gestibili, vede il proprio spazio di sogno invertito rispetto a quello di chi li ha cresciuti: il futuro non è un luogo sicuro in cui riporre le proprie aspettative, tra declino dell'Occidente, crisi climatica, pervasività e imprevedibilità della tecnologia e venir meno delle vecchie, strette ma confortanti, gabbie valoriali.

Il presente poi è uno spazio di sogno troppo schiacciato dal ritmo delle notifiche dei telefonini per essere perfino percepito.

Resterebbe il passato, luogo per lo più immaginario in cui collocare speranze, che guardando all'indietro sono però rivincite e sogni, che essendo prima di ora diventano restaurazioni.

*Qual è lo "spazio di sogno" che ai giovani di oggi è consentito coltivare? L'autore dell'articolo prova a rispondere a questa domanda in relazione alle dimensioni del passato, del presente e del futuro. Condividi le sue considerazioni? Rifletti sul tema affrontato nel passo, facendo riferimento alle tue letture ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.*



## **Tipologia C2 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Tratto da: **Pietro Conte, "Mimesis"\***, in *Il primo libro di estetica a c. di Andrea Pinotti*, Einaudi, 2022, pp. 158-159

Verso la fine del 2020 Microsoft deposita un brevetto per lo sviluppo di un *conversational chatbot* in grado di simulare il linguaggio e i registri stilistici degli utenti sfruttando i dati dei loro profili social. Post, tweet, commenti, messaggi vocali: tutto torna utile per allenare l'intelligenza artificiale e renderla sempre più simile a quella umana. Le parole non bastano? Nessun problema, il gigante della tecnologia prevede anche di fornire un corpo virtuale agli *alter ego* digitali attraverso la creazione di modelli 2D e 3D a partire da foto, video, storie Instagram, dirette Facebook, e chi più ne ha più ne metta. Il progetto coinvolge persino chi non c'è più: come nell'episodio di *Black Mirror Be right back* (Owen Harris, 2013), sarà possibile ridar «vita» ai defunti utilizzando le miriadi di tracce che le loro esistenze online hanno depositato all'interno di server sparsi in ogni angolo del pianeta. Qualcuno, a questo punto, già paventa il rischio di inedite forme di furto d'identità: se un software riuscisse a simulare il nostro modo di parlare, scrivere, gesticolare ed esprimere ogni sorta di emozioni, restituendo a chi sta dall'altra parte dello schermo (o condivide con noi lo stesso ambiente virtuale) un'immagine convincente non solo del nostro aspetto, ma anche del nostro carattere e del nostro comportamento, potremmo ancora parlare di «immagine»? O non saremmo forse noi stessi, con la nostra insostituibile entità personale, a venir messi in discussione?

\*Mimesis: questo termine letteralmente significa "imitazione". Introdotto nel linguaggio filosofico a partire da Platone, la *mimesi* rimanda al rapporto di somiglianza che intercorre tra cose sensibili e idee e, in ambito artistico, assume una connotazione negativa perché gli oggetti artistici risulterebbero molto lontani dal vero. Con Aristotele il termine assume un'accezione positiva, poiché attraverso l'imitazione della natura diventa possibile rappresentare non solo ciò che è, ma anche ciò che può essere, espandendo così i confini della realtà. Comunemente, quando si parla di mimesi, ci si riferisce genericamente a rappresentazioni di ambienti e contesti socio-culturali con l'obiettivo di una riproduzione realistica e il più possibile aderente al vero.

*A partire dalle considerazioni presenti nel testo proposto, rifletti su come cambiano i concetti di imitazione, riproduzione e identità al tempo dell'intelligenza artificiale, anche affrontando le domande sollevate dall'autore. Fai riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.*

Alunno:

Classe:

**GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO****VALUTAZIONE ANALITICA - Indicatori generali**

<b>Conoscenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggi</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
<b>Competenze</b>			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
<b>Capacità</b>			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
<b>II. Indicatori specifici tip. A</b>		<b>40</b>	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	



**GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO**

**VALUTAZIONE ANALITICA**

**Indicatori generali**

<b>Conoscenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggi</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
<b>Competenze</b>			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
<b>Capacità</b>			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
<b>II. Indicatori specifici tip. B</b>		<b>40</b>	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
<b>Voto totale in centesimi</b>	_____ / 100	<b>Voto totale in ventesimi</b>	_____ / 20



**GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO**

**VALUTAZIONE ANALITICA**

**Indicatori generali**

<b>Conoscenze</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggi</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
<b>Competenze</b>			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
<b>Capacità</b>			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
<b>II. Indicatori specifici tip. C</b>		<b>40</b>	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
<b>Voto totale in centesimi</b>	_____ / 100	<b>Voto totale in ventesimi</b>	_____ / 20





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

**Tema di:** PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI c

*Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

Un lotto di proprietà privata è situato in un contesto particolarmente suggestivo, lontano da inquinamento luminoso e nei pressi di un osservatorio astronomico. Nel sito insiste un manufatto a destinazione abitativa ad un piano fuori terra, in pessimo stato di conservazione, con superficie lorda di circa 300 m<sup>2</sup>. (È data facoltà al candidato di ampliare la superficie in funzione della soluzione distributiva adottata e in relazione a considerazioni opportune).

Il proprietario, un astrolisico, intende trasformare il suo sito in una sorta di “**giardino delle stelle**” creando un polo di attrazione turistica per gli appassionati di astronomia. Attraverso una ristrutturazione edilizia totale (demolizione e ricostruzione), desidera realizzare una struttura turistico-ricettiva (in particolare un **Bed & Breakfast**) che offra possibilità di avvicinare anche i non esperti all'astronomia.

L'idea-progetto è quella di favorire - ad esempio tramite finestre installate sul tetto o poste in combinazione sia sul tetto che in verticale - la contemplazione della volta celeste. Ampie vetrate dovranno essere previste anche nella sala comune per consentire alla struttura di dialogare con il paesaggio circostante.

Nella progettazione è auspicabile l'utilizzo di materiali ecologici.

Gli spazi da prevedere sono:

- **Ingresso/Reception**

*(L'ingresso può fungere anche da reception ed essere utilizzato come zona filtro tra la camera del titolare e l'ambiente comune degli ospiti).*

- **Camera del titolare con bagno**

*(Il soggetto titolare dell'attività di B&B, ha l'obbligo di residenza e di domicilio nella struttura e deve riservarsi una camera da letto con bagno all'interno della stessa).*

- **Sala comune (superficie minima: 14 m<sup>2</sup>) in cui è prevista una cucina per la somministrazione della prima colazione**

*(Il B&B deve assicurare uno spazio condiviso in cui consumare la colazione ma non è richiesta una vera e propria "sala colazioni", bensì uno spazio in cui gli ospiti possano avere accesso alle bevande e agli alimenti).*

- **N° 3 camere per un totale di 6-8 posti letto**

*(Requisiti dimensionali minimi previsti dalle norme per le camere: camera da letto singola: 8 m<sup>2</sup>; camera da letto doppia: 14 m<sup>2</sup>; camera da letto da più posti: + 6 m<sup>2</sup> per ogni posto letto in più rispetto alla camera doppia; camera da letto con 1 posto letto in più a castello: + 1 m<sup>2</sup> o + 3 m<sup>3</sup> rispetto alle camere precedentemente elencate. Le dimensioni minime delle camere da letto sono al netto del bagno).*

- **N° 1 bagno per ogni camera**

*(Superficie minima del bagno ad uso esclusivo di una camera: 3 m<sup>2</sup>).*

---

*Nota: Per le superfici minime si è fatto riferimento alla normativa della Regione Lazio per le strutture ricettive extralberghiere: Regolamento regionale n. 14 del 16 giugno 2017. Il candidato è libero di assumere i limiti normativi imposti dalla propria Regione.*



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

**Tema di:** PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI e  
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

Il candidato fissi a suo giudizio ogni altro dato da lui ritenuto necessario oppure utile per la redazione del progetto.

Si richiede al candidato di illustrare la propria soluzione progettuale con pianta del piano terra, almeno un prospetto ed una sezione significativa ricorrendo alle scale di rappresentazione che riterrà più opportune. Gli elaborati dovranno comunque essere tali da consentire di leggere con chiarezza impianto distributivo e schema strutturale.

Il candidato ha facoltà di integrare la propria soluzione progettuale con una indicazione schematica degli arredi a dimostrazione del dimensionamento funzionale-distributivo.

**SECONDA PARTE**

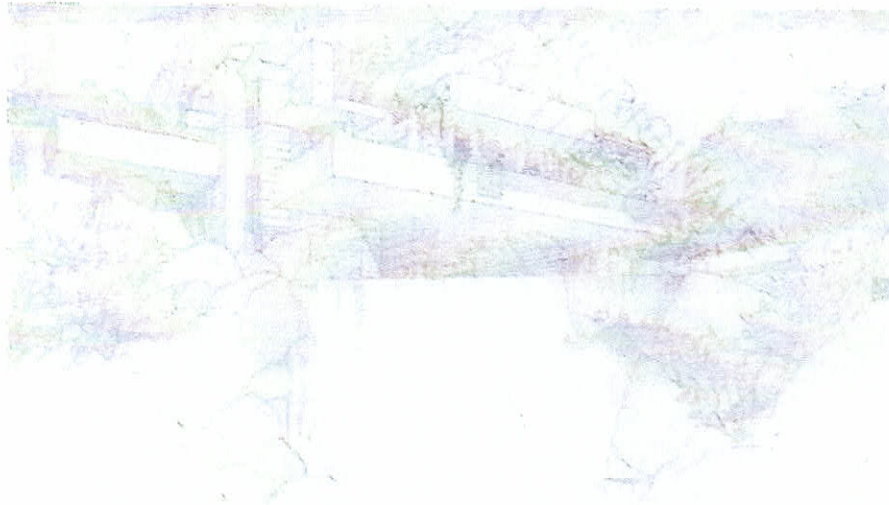
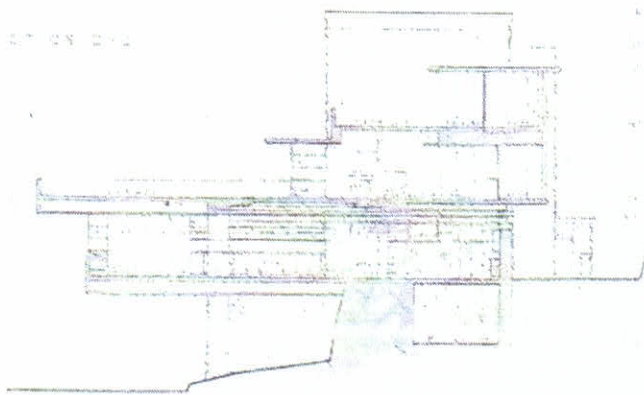
Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze formative extrascolastiche, qualora effettuate:

1) **I nuovi materiali e le nuove tecnologie costruttive possono essere spunto per i nuovi modi compositivi.** Si illustri, mediante esempi italiani o internazionali, attuali o storici, questo rapporto.

2) Il "modulo" non è solo una unità che viene ripetuta più volte, ma il sistema per realizzare forme equilibrate in un edificio. Il candidato esprima una riflessione sul **ruolo del modulo nella progettazione dal punto di vista costruttivo e formale**, utilizzando eventualmente anche disegni e grafici in relazione alle opere e agli autori citati.

3) Il T.U. per l'edilizia definisce le **differenze** tra "*interventi di restauro e di risanamento conservativo*" e "*interventi di ristrutturazione edilizia*". Il candidato illustri il limite tra i due diversi interventi, argomentando le differenze con esempi pratici.

- 4 Il candidato individui l'autore dell'opera riportata in figura ed indichi i caratteri essenziali del movimento architettonico di appartenenza.



**COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO**  
**Corso: PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI**

**PROGETTAZIONE**  
**Classe: 5 G**

**ALUNNO:** \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA ESERCITAZIONE ALLA PROVA DELL'ESAME DI STATO


Indicatori		Descrittori della prova	Variazione punteggio	Punteggio
Conoscenze	Impostazione della tematica proposta	Composizione degli spazi	0-5	
		Funzionalità degli spazi		
		Aperture e RA		
		Impostazione strutturale		
		Composizione prospetti		
		Copertura		
Competenze	Sviluppo delle problematiche	Risoluzione problematiche	0-5	
		Compatibilità ambientale		
		Soddisfazione delle richieste		
		Struttura statica		
		Normativa		
		Originalità		
Capacità	Restituzione grafica	Rappresentazione particolari	0-2	
		Qualità grafica generale		
		Composizione della tavola		
		Spessore delle penne		
		Cartiglio		
		Colori / tratteggi / ombre		
			totale	/12
Domanda n. 1				/1.5
Domanda n. 2				/1.5
<b>VALTAZIONE</b>				<b>/15</b>

**Teorico:**

**Docente: Prof.ssa Monica Gilardoni**

**Pratico:**

**I.T.P.: Prof.ssa Daniela Mistretta**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	<b>Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO</b>	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	<b>2025-26</b>
CLASSE	<b>5^G</b>
MATERIA	<b>ITALIANO</b>
DOCENTE	<b>ABATE ELISABETTA</b>

## ARGOMENTI SVOLTI

### Il contesto storico – culturale. **Naturalismo francese e Verismo italiano**

#### Testi:

Gustave Flaubert, *Madame Bovary si annoia (da Madame Bovary)*

E. e J. De Goncourt, *Prefazione a Germinie Lacerteux*

E. Zola, *Gervaise e l'acquavite (da L'Assommoir)*

L. Capuana, *Il medico dei poveri (da Le paesane)*

#### **Giovanni Verga**

Vita, opere, tecniche narrative e temi

#### Testi:

da *Vita dei campi*

*La dedica a L'amante di Gramigna*

*La lupa*

da *I Malavoglia*:

*La prefazione ai Malavoglia*

*La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni*

*Visita di condoglianze*

*La conclusione del romanzo. L'addio di 'Ntoni*

da *Mastro-don Gesualdo*

*La morte di Gesualdo*

## Il contesto storico – culturale. La scapigliatura: modernità e ribellismo

### Testi:

E. Praga, *Preludio* (da *Penombre*)

I. Tarchetti, *Fosca, tra seduzione e repulsione* (da *Fosca*)

## Il contesto storico – culturale. Il decadentismo europeo ed italiano

### Il simbolismo francese

C. Baudelaire, *Spleen e L'albatro* (da *I fiori del male*)

### Il simbolismo italiano: Giovanni Pascoli

Vita, opere e poetica

#### Testi:

da *Il fanciullino*

*E' dentro di noi un fanciullino*

da *Myricae*:

*Lavandare*

*L'assiuolo*

*X Agosto*

*Temporale, Il lampo, il tuono* (lavoro per gruppi)

da *Canti di Castelvecchio*:

*La mia Sera*

*Il gelsomino notturno*

### Estetismo e Superomismo: Gabriele D'Annunzio

Vita, opere e poetica

#### Testi:

da *Il Piacere*:

*Andrea Sperelli* (*Il piacere* I,2)

*L'asta* (*Il piacere*, IV,3)

da *Le vergini delle rocce*

*Il programma politico del Superuomo*

da *Notturmo*

*Scrivo nell'oscurità*

da *Le Laudi*, *Alcyone*:

*La pioggia nel pineto*

*La sera fiesolana*

*I pastori*

Il contesto storico – culturale: **Le Avanguardie storiche e il romanzo europeo del Novecento, le tendenze artistiche e letterarie**

Autori e testi

F.T. Marinetti, *Manifesto del futurismo* (da *Fondazione e Manifesto del futurismo*)

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

**Luigi Pirandello**

Vita, opere, tecniche narrative e temi

Testi:

dal Saggio *L'Umore*, *Una vecchia signora imbellettata*

da *Novelle per un anno*:

*Il treno ha fischiato*

da *Il fu Mattia Pascal*:

*Prima e seconda premessa*

*La nascita di Adriano Meis*

*Lo strappo nel cielo di carta e la Lanterninosofia*

Il contesto storico – culturale. **La grande poesia italiana del Novecento**

**Giuseppe Ungaretti**

Vita, opere e poetica

Testi:

da *L'allegria*:

*Il porto sepolto*

*Veglia*

*Fratelli*

*Sono una creatura*

*I fiumi*

*da Il dolore:*

*Non gridate più*

S.Quasimodo, *Alle fronde dei salici* (da *Giorno dopo giorno*)

### **Umberto Saba**

Vita, opere e poetica

Testi:

*da Il Canzoniere*

*Mio padre è stato per me l'assassino*

*A mia moglie*

*Trieste*

*Amai*

*La Capra \**

*Ulisse \**

### **Eugenio Montale \***

Vita, opere e poetica

Testi:

*da Ossi di seppia*

*Merigiare pallido e assorto*

*Spesso il male di vivere ho incontrato*

*Merigiare pallido e assorto*

*Non chiederci la parola*

Durante tutto l'arco dell'anno scolastico:

Produzione di testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi e di varia tipologia e complessità (espositivo, argomentativo, storico, analisi testuale e rispondenti alle tipologie d'esame tip. A,B,C dell'esame di Maurità).

\* I contenuti citati s'intendono svolti dopo la pubblicazione del documento del 15 maggio e dopo la firma posta in calce dagli studenti

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI		
Unità didattica	COMPETENZE DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO	CONOSCENZE/ ATTIVITA'
<b>Restiamo umani, oltre i confini</b>	Competenza n. 2 – Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>_ Lettura integrale del saggio <i>“Quando il mondo dorme”</i> di Francesca Albanese, relatrice speciale delle nazioni Unite sui territori palestinesi occupati</li> <li>_ Visione del film <i>“The voice of Hind Rajab”</i>, Leone d'argento per la miglior regia alla Mostra del Cinema di Venezia 2025</li> <li>_ Partecipazione all'evento <i>“E' ora di vivere”</i> (Circle parents), a Milano (23/1/26), ascolto delle testimonianze di chi ha perso un proprio caro, famiglie israeliane e palestinesi a confronto.</li> <li>_ Incontro con un operatore umanitario comasco di <i>“Medici senza frontiere”</i>, capo progetto a Gaza ( Angelo Rusconi)</li> <li>_ Percorso pluridisciplinare in compresenza (inglese e storia): parole - chiave e fasi storiche che hanno caratterizzato l'istituzione dello Stato di Israele e la questione dei territori palestinesi dal 1948 ad oggi.</li> </ul>

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI
Non trattati in classe quinta

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI
Non trattati nella disciplina di italiano

Menaggio, 6 maggio 2026

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE *Elisabetta Abate*



## RELAZIONE DELLA Prof.ssa ABATE, DOCENTE DI ITALIANO CLASSE 5<sup>^</sup>G

### 1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

La classe, nel corso del triennio e in particolare del quinto anno, ha lavorato al raggiungimento di due fondamentali obiettivi di competenza:

- Riconoscere le linee essenziali di storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi ed autori fondamentali
- Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi

Nel complesso, la classe si attesta su un livello intermedio per quanto concerne la capacità di riconoscere e contestualizzare i caratteri stilistici e culturali del panorama letterario del Novecento. Gli studenti dimostrano una discreta autonomia nel differenziare periodi, autori e opere della tradizione italiana affrontati durante il percorso. Tuttavia, tale omogeneità nel riconoscimento critico si articola in fasce di livello differenziate a seconda delle competenze specifiche:

- Produzione Scritta: si rileva una dicotomia tra un primo gruppo di studenti che opera a un livello medio-base e un secondo gruppo che raggiunge invece un livello intermedio, mostrando una maggiore proprietà di sintesi.

- Esposizione Orale: la comprensione dei contenuti si considera mediamente acquisita. La competenza comunicativa rappresenta per alcuni l'area di maggiore fragilità con un linguaggio approssimativo e sommario; per una buona parte del gruppo invece l'esposizione risponde ad un maggiore rigore terminologico.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input checked="" type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/> presentazioni multimediali (Ed.Civica)
<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input checked="" type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche



<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

#### 4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Le prove scritte di verifica in presenza hanno rispecchiato la struttura della prima prova d'esame ossia la scelta di tipologie testuali, quali l'analisi del testo e il testo argomentativo e argomentativo – espositivo (tipologie A, B, C); sono state inoltre svolte prove di verifica orale partendo dall'analisi dei testi svolti, sulla base dell'approccio dell'esame di maturità. Nel corso del periodo unico, le prove orali sono state realizzate in maniera integrata nelle discipline di italiano e storia: partendo dalla verifica delle conoscenze e delle competenze di letteratura italiana è stata valutata, laddove possibile, la capacità di collegamento e approfondimento degli argomenti storici affrontati. I criteri di valutazione hanno rispecchiato i parametri delle griglie valutative utilizzate sia per le prove scritte che per le prove orali. Per lo scritto di tipologia A, il livello di sufficienza si è riferito alla capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici; per la tipologia B, la sufficienza si è collocata nella capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo.

#### 5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

In merito allo svolgimento del piano di lavoro, si segnalano alcune variazioni rispetto alla programmazione iniziale; nello specifico, al fine di garantire una trattazione esauriente dei moduli di Storia ed Educazione Civica, la docente ha ritenuto opportuno rimodulare i contenuti di Letteratura, omettendo l'approfondimento monografico su Italo Svevo. Tale scelta è stata dettata dalla necessità di ottimizzare i tempi residui, privilegiando il completamento dei percorsi trasversali e disciplinari ritenuti prioritari



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE EZIO VANONI**  
VIA MALAGRIDA PADRE GABRIELE, 3 – 22017 MENAGGIO - TEL. 0344-32539 / FAX 0344-30496  
E-mail [cois00100g@istruzione.it](mailto:cois00100g@istruzione.it) [cois00100g@pec.istruzione.it](mailto:cois00100g@pec.istruzione.it)  
[www.istitutovanonimenaggio.edu.it](http://www.istitutovanonimenaggio.edu.it)  
Cod. Fisc. 84004690131



## 6. Testo in adozione


Roncoroni, Sada, Cappellini, *Noi c'eravamo, dal Novecento ad oggi*, volume 3

Signorelli Editore

Menaggio, 7 maggio 2025

**Docente**

*Elisabetta Abate*

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	<b>Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO</b>	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	<b>2025-26</b>
CLASSE	<b>5^G</b>
MATERIA	<b>STORIA</b>
DOCENTE	<b>ABATE ELISABETTA</b>

## ARGOMENTI SVOLTI

### **Verso il Novecento: L'Europa della *belle époque*, l'inizio del XX secolo**

- Il progresso economico e sociale nell'Europa di inizio secolo
- L'Italia giolittiana

### **Guerra e Rivoluzione**

- La Prima guerra mondiale: l'inizio del conflitto, la guerra di trincea, l'anno cruciale (1917), la fine della guerra
- La Russia: rivoluzioni e guerra civile – dal 1917 alla nascita dell'URSS
- I trattati di pace del 1919 e il bilancio della Prima guerra mondiale
- La breve storia della Società delle Nazioni
- La Crisi del '29, il proibizionismo e il new Deal

### **L'età dei totalitarismi**

- Il dopoguerra e i nazionalismi aggressivi
- Fascismo: dai fasci italiani di combattimento al delitto Matteotti, dalla dittatura al totalitarismo, il regime fascista tra politica interna ed estera
- Nazismo: la Germania negli anni Venti, dalla dittatura al totalitarismo, la Germania del Führer (politica economica, estera e razziale)
- Stalinismo: l'URSS dopo Lenin, il totalitarismo sovietico
- La seconda guerra mondiale: l'espansionismo tedesco, la tragedia della guerra (1939-1943), l'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione, la resa dell'Asse.

Approfondimento fonti: La seconda guerra mondiale: resistenza, tecnologia bellica e questione ebraica

## Il secondo dopoguerra

- Un mondo diviso in due blocchi: la cortina di ferro ed il confronto Ovest – Est negli anni Cinquanta
- La Guerra Fredda negli anni Sessanta (la crisi di Cuba, la guerra nel Vietnam e la corsa allo spazio) \*
- L'Italia repubblicana: dalla Costituzione al miracolo economico\*

\* I contenuti citati s'intendono svolti dopo la pubblicazione del documento del 15 maggio e dopo la firma posta in calce dagli studenti

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI		
Unità didattica	COMPETENZE DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO	CONOSCENZE/ ATTIVITA'
<b>Restiamo umani, oltre i confini</b>	Competenza n. 2 – Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	<ul style="list-style-type: none"><li>_ Lettura integrale del saggio <i>"Quando il mondo dorme"</i> di Francesca Albanese, relatrice speciale delle nazioni Unite nei territori palestinesi occupati</li><li>_ Visione del film <i>"The voice of Hind Rajab"</i>, Leone d'argento per la miglior regia alla Mostra del Cinema di Venezia 2025</li><li>_ Partecipazione all'evento <i>"E' ora di vivere"</i> (Circle parents), a Milano (23/1/26), ascolto delle testimonianze di chi ha perso un proprio caro, famiglie israeliane e palestinesi a confronto.</li><li>_ Incontro con un operatore umanitario comasco di "Medici senza frontiere", capo progetto a Gaza ( Angelo Rusconi)</li><li>_ Percorso pluridisciplinare in compresenza (inglese e storia): parole - chiave e fasi storiche che hanno caratterizzato l'istituzione dello Stato di Israele e la questione dei territori palestinesi dal 1948 ad oggi.</li></ul>

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Non trattati in classe quinta

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

Non trattati nella disciplina di storia

Menaggio, 5 maggio 2025

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

*Elisabetta Abate*



## RELAZIONE DELLA Prof.ssa E. ABATE, DOCENTE DI STORIA CLASSE 5<sup>^</sup> G

### 1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

La classe ha lavorato sul raggiungimento di un unico obiettivo di competenza che si colloca nella comprensione e nella consapevolezza del cambiamento storico in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche, tra aree geografiche e culturali. Tra le abilità messe in campo la capacità di periodizzare, cogliere nessi e relazioni, localizzare, cogliere continuità e mutamenti. Hanno avuto largo spazio anche gli strumenti della ricerca e della divulgazione storica (fonti scritte, video, fotografie) data la consistente documentazione che riguarda il *Secolo breve*.

La classe, in termini di abilità e competenze, confronta i periodi storici affrontati con autonomia e ne riconosce i principali avvenimenti. Nella produzione testuale (trattazione sintetica, tema storico) un primo gruppo si attesta ad un livello medio- base, un secondo gruppo ad un livello medio- alto, così come nell'esposizione orale.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input checked="" type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input checked="" type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classroom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	



--	--

#### **4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza**

I criteri di valutazione hanno rispecchiato i parametri delle griglie valutative utilizzate per le prove orali, puntando maggiormente sulle capacità di collegamento interdisciplinare tra italiano e storia. Il livello di sufficienza si è collocato nella capacità di relazione a livello di sintesi, senza approfondimenti o spunti personali, con una coerenza e una coesione argomentativa nell'esposizione dei nessi logici nel campo della periodizzazione.

#### **5. Osservazioni sullo svolgimento del programma**

Il programma si è pienamente concluso rispetto alla programmazione di inizio anno, si veda a questo proposito l'allegato ML 2-08.


#### **6. Testo in adozione**

Bertini, *Storia è... Fatti, collegamenti e interpretazioni*, volume 3, Mursia

Menaggio, 7 maggio 2025

**Docente**

*Elisabetta Abate*

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	<b>Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO</b>	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5G
MATERIA	INGLESE
DOCENTE	GORNATI

#### ARGOMENTI SVOLTI:

##### Module 9:

Urban Planning & Master Plan and Zoning: saper definire cos'è il Master plan e fare esempi di Zoning

Esempi di cambiamenti urbani: case studies (Sonderborg, Greenwich Millenium Villagge, Kronsberg)

##### Module 10:

Urban Development

Settlements Development: approfondimento dalle origini ai giorni nostri.

Urban growth models: concentric, sector, multi-nuclei

The 19th century: Haussmann vs Howard

The birth of a modern city. Two solutions to the same problem La Corbusier and Wright's proposals.

##### Module 11, Architecture:

Pre historic architecture: Megalithic and Stonehenge

Greek architecture: Doric, Ionic and Corinthian order

Roman architecture: the Pantheon

Romanesque vs Gothic architecture, making comparison using specific vocabulary

Norman castles and the Tower of London

Renaissance architecture: the example of Banqueting house

Palladio and Palladianism: Villa Capra, its main features

##### Module 12, Modern Age:

Baroque architecture and Restrained Baroque in England

Neoclassicism: Kedleston hall's classical references

Georgian terraced houses, description indoor and outdoor

Gothic revival: Westminster Palace features

Cast iron architecture, not only bridge: greenhouses, railway stations and pavillions

Art Nouveau and Art Decò


Modernisme in Spain: the importance of Salvador Dalì for Barcelona and the Sagrada Familia

##### Module 13 and 14, Contemporary trends:

Modernist architecture: Bauhaus, De Stijl, Constructivism, Brutalism (Russia)

Italian Rationalism: casa del fascio, inside/outside

Van der Rohe: the International style and the Seagram building

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	<b>Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO</b>	Versione 10 aprile 2024	

Post Modernism: Sony Tower in New York and No.1 Poultry in London (comparison to Mappin & Webb)

Sustainable architecture: Boeri's Vertical forest and LEED standards

Deconstructivism: works of Frank Gehry, Libeskind, Zaha Hadid, Renzo Piano

#### EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

La questione Israelo Palestinese (CLIL)

#### EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

#### EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

Menaggio, 10/05/2026

FIRMA DEGLI ALUNNI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

FIRMA DOCENTE

Laura Gornati



**RELAZIONE DEL Prof. GORNATI LAURA  
 DOCENTE DI INGLESE**

**CLASSE 5G**

**1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina**

L'obiettivo generale del quinto anno è stato raggiungere il livello di competenza linguistica B2 (European framework). Tale livello prevede che i ragazzi posseggano gli strumenti e le conoscenze (raggiunte in teoria nel corso dei cinque anni) che permettano loro di saper usare la lingua inglese in modo autonomo per fini pratici e teorici, in ambito personale e professionale anche con l'utilizzo di termini tecnici e specifici, oltre che saper usare strutture grammaticali idonee e complesse utili per esprimere al meglio pensieri e opinioni. Il livello B2, detto anche livello soglia, è considerato il minimo per accedere a corsi universitari in lingua e/o per poter lavorare all'estero in paesi anglosassoni o contesti internazionali.

Nell'attuale 5G il livello è stato raggiunto pienamente da un terzo della classe (9/24), la maggioranza degli alunni ha raggiunto buone competenze linguistiche ma fatica ancora con l'utilizzo di un linguaggio più formale e tecnico soprattutto nella produzione orale.

Pochi sono gli alunni che hanno un livello linguistico non idoneo ma che si avvicina a un A2 e cioè conoscenza di base della lingua inglese con problemi nella produzione e nella comprensione orale.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Peer education <input checked="" type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input checked="" type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)



**4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza**

A seconda delle prove, le valutazioni prevedono o un punteggio standard o una valutazione sull'esposizione/ impegno. Vengono applicate le griglie di valutazione del dipartimento linguistico nonché basate sulle indicazioni dell'European framework.

**5. Osservazioni sullo svolgimento del programma**


Durante l'anno scolastico sono stati numerosi i giorni in cui i ragazzi erano impegnati in altro: riunioni, uscite didattiche, attività di orientamento, extrascolastiche. Tutto questo ha rallentato lo svolgimento delle attività e segmentato l'andamento delle lezioni inficiando sulla completa preparazione e sulla conclusione del programma. Alcune parti infatti sono state ridotte e adattate al monteore.

**6. Testo in adozione**

HOEPLI Smart Bricks, G. Sguotti (libro fuori produzione)

**Menaggio, 10/05/2026**

**Docente**  
Laura Gornati

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 1	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	<b>Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO</b>		

ANNO SCOLASTICO	<b>2025-2026</b>
CLASSE	<b>5G</b>
MATERIA	<b>MATEMATICA</b>
DOCENTE	<b>GIARRITTA PRESTIPINO ROSE</b>

## ARGOMENTI SVOLTI

### **LO STUDIO DELLE FUNZIONI**

- ❖ Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- ❖ I massimi, i minimi e i flessi
- ❖ Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- ❖ Flessi e derivata seconda
- ❖ Massimi, minimi, flessi e derivate successive
- ❖ Lo studio del grafico di una funzione polinomiale, di una funzione razionale fratta e di una funzione irrazionale.

### **GLI INTEGRALI INDEFINITI**


- ❖ Integrale indefinito
- ❖ Integrali indefiniti immediati
- ❖ Integrazione per sostituzione
- ❖ Integrazione per parti
- ❖ Integrazione di funzioni razionali fratte

### **GLI INTEGRALI DEFINITI**

- ❖ Integrale definito
- ❖ Teorema fondamentale del calcolo integrale
- ❖ Calcolo delle aree di superfici piane
- ❖ Calcolo dei volumi

### **LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI**

- ❖ Le equazioni differenziali del primo ordine
- ❖ Le equazioni differenziali del tipo  $y' = f(x)$
- ❖ Le equazioni differenziali a variabili separabili
- ❖ Le equazioni differenziali lineari del primo ordine

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 1	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	<b>Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO</b>	Versione 10 aprile 2024	

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

Menaggio, 11/05/2026

FIRMA DEGLI ALUNNI

\_\_\_\_\_

FIRMA DOCENTE

*Rose Giarritta Prestipino*



## RELAZIONE DEL Prof. GIARRITTA PRESTIPINO ROSE DOCENTE DI MATEMATICA CLASSE 5G

### 1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

All'inizio dell'anno scolastico è stato programmato il raggiungimento dei seguenti standard minimi di conoscenze:

- Saper disegnare il grafico di una funzione razionale e irrazionale;
- Calcolo di integrali e relativa applicazione;
- Risoluzione di equazioni differenziali.

Relativamente a tali conoscenze, gli alunni avrebbero dovuto acquisire le seguenti abilità:

- Riconoscere l'argomento e individuare le informazioni contenute;
- Applicare regole, leggi e procedimenti;
- Utilizzare un linguaggio appropriato.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input checked="" type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

(indicare con una X)



#### **4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza**

La valutazione degli apprendimenti si basa sui seguenti indicatori:

- Grado di apprendimento dei contenuti;
- Capacità di applicazione;
- Capacità di collegare, sistemare e rielaborare i concetti appresi;
- Capacità espressive e uso di un linguaggio specifico corretto;
- Progressi e impegno.

Gli strumenti di verifica utilizzati includono la partecipazione al lavoro in classe, le interrogazioni formali e brevi dal posto, le prove scritte e i compiti in classe.

Il livello di sufficienza si considera raggiunto quando lo studente dimostra di aver acquisito le conoscenze essenziali e le abilità definite come obiettivi minimi per l'anno scolastico specifico.

#### **5. Osservazioni sullo svolgimento del programma**

Nello svolgimento del programma, gli argomenti sono stati introdotti fornendo numerosi esempi esplicativi. Un tempo significativo è stato dedicato alla risoluzione di esercizi e problemi, con il duplice obiettivo di analizzare una ricca casistica di situazioni problematiche e di offrire agli studenti l'opportunità di recuperare eventuali lacune in itinere. Si precisa che, nonostante le difficoltà riscontrate dagli alunni, il programma è stato completato.

#### **6. Testo in adozione**

M. BARONCINI- A. TRIFONE- G. BAROZZI


**MATEMATICA. VERDE VOLUME 4A- 4B** ED. ZANICHELLI

M. BARONCINI- A. TRIFONE- G. BAROZZI

**MATEMATICA. VERDE VOLUME K EQUAZIONI DIFFERENZIALI E ANALISI  
NUMERICA** ED. ZANICHELLI

**Menaggio, 11/05/2026**

**Docente**  
*Rose Giarritta Prestipino*

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S. S. "E VANONI" MENAGGIO 
	<b>Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO</b>	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5G
MATERIA	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI
DOCENTE	MONICA GILARDONI
ITP	DANIELA MISTRETTA

## ARGOMENTI SVOLTI:

### STORIA DELL'ARCHITETTURA

#### L'UOMO E IL TERRITORIO DALLE ORIGINI ALLA GRECIA pg.2

Civiltà-villaggio-città: la nascita della vita sociale organizzata

Dalla città degli imperi mesopotamici alla città greca

La civiltà cretese

La civiltà micenea

La civiltà greca

L'acropoli di Atene

Tecniche costruttive e concezione spaziale

Il tempio

#### ROMA pg 24

L'eredità etrusca

Tecniche costruttive e concezione spaziale

Il controllo del territorio e le grandi infrastrutture

I materiali

Gli edifici per abitazione

#### ARCHITETTURA PALEOCRISTIANA E BIZANTINA pg. 36

Cultura e religione di origine orientale

L'influenza artistica di bisanzio. Ravenna

Cause ed effetti della decadenza urbana

Tecniche costruttive e concezione spaziale

#### L'ETA' ROMANICA pg. 48

Lo sviluppo delle città

Il Palazzo pubblico

L'architettura religiosa

Le abitazioni private

Tecniche costruttive e concezione spaziale

#### L'ETA' GOTICA pg. 62

Il primato della cultura nordeuropea


Le abbazie e il gotico italiano

Espansione urbana e rapporto con l'ambiente rurale


Tecniche costruttive e concezione spaziale

#### IL QUATTROCENTO pg. 78

Le origini del Rinascimento nell'ambiente fiorentino

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro  <b>Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO</b>	Pagina 2 di 3  Versione 10 aprile 2024	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
--	---	--	--

Arti e signorie. Il primato di Firenze  
 Le caratteristiche della nuova architettura  
 Il Rinascimento nel resto d'Italia  
 Teorie e progetti per una nuova città ideale  
 Tecniche costruttive e concezione spaziale  
 Il palazzo Rinascimentale  
IL CINQUECENTO pg. 94  
 Il Manierismo  
 Tecniche costruttive e concezione spaziale  
 I trattati architettonici: Palladio  
 L'urbanistica e il progetto degli spazi aperti  
L'ETA' BAROCCA pg 106  
 I caratteri del Barocco  
 La città in epoca barocca  
 Gli interventi a grande scala nelle aree extraurbane delle capitali europee  
 L'architettura barocca a Roma: Bernini e Borromini  
 Tecniche costruttive e concezione spaziale  
 La città di Londra  
 San Carlo alle quattro fontane a Roma  
L'ILLUMINISMO pg.124  
 Teoria e pratica nel secolo dei lumi  
 Tecniche costruttive e concezione spaziale  
 Nascita e sviluppo degli insediamenti urbani nell'America settentrionale  
LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE pg. 136  
 La nascita della società contemporanea  
 Tecniche costruttive e concezione spaziale  
 Il ponte sul Severn a Coalbrookdale  
 Il piano di Haussmann per Parigi  
 I protagonisti: Paxton, Eiffel, Viollet le Duc  
 La torre Eiffel a Parigi  
L'ART NOUVEAU pg 148  
 Il primo stile industriale in europa  
 Tecniche costruttive e concezione spaziale  
 Gaudi  
 La Sagrada famiglia a Barcellona  
 Francia e Italia  
GLI STATI UNITI pg 160  
 Tradizione e normalizzazione negli Stati Uniti  
 Razionalizzazione edilizia e neoclassicismo in America  
 Tecniche costruttive e concezione spaziale  
 I protagonisti: Sullivan e Richardson  
 Frank Lloyd Wright  
L'EUROPA TRA LE DUE GUERRE pg 176  
 Internazionalismo e nazionalismo  
 Tecniche costruttive e concezione spaziale  
 Le Corbusier  
 Walter Gropius e la Bauhaus

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S. S. " E VANONI" MENAGGIO 
	<b>Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO</b>	Versione 10 aprile 2024	

Metodi ed esperienze urbanistiche  
Teorie e città: i primi progetti di città  
L'EUROPA NELLA SECONDA META' DEL XX SECOLO pg 190  
Il nuovo rapporto tra territorio ed edificio  
Tecniche costruttive e concezione spaziale  
La visione urbanistica di Le Corbusier  
La ricostruzione in Europa nel secondo dopoguerra  
L'ITALIA DEL XX SECOLO pg 218  
L'Italia fascista tra razionalismo e tradizionalismo  
Il secondo dopoguerra in Italia  
Tecniche costruttive e concezione spaziale  
Nervi  
Piacentini  
Michelucci

F. Brunetti, E. Trivellin  
Progettazione Costruzioni Impianti  
3A Storia dell'architettura e dell'urbanistica


## **COSTRUZIONI**

### **I MURI DI SOSTEGNO**

Muri di sostegno: la spinta delle terre  
Considerazioni generali sul calcolo della spinta, diagrammi  
La teoria di Coulomb: muri con e senza sovraccarico, con e senza scarpa, con e senza attrito interno.  
Calcolo della spinta con il metodo generalizzato (coefficiente k ).  
Dimensionamento dei muri di sostegno a gravità e in CA  
Tipologie dei muri di sostegno ed opere di completamento  
I muri a gravità: progettazione e verifica  
I muri a sbalzo in cemento armato: progettazione e verifica  
Le verifiche di sicurezza: a ribaltamento, allo scorrimento sul piano di posa, allo schiacciamento.  
Esercizi applicativi

Di Pasquale, Messina, Paolini, Furiozzi, Masini  
Progettazione Costruzioni Impianti  
2A Sicurezza agli stati limite: edifici in cemento armato e acciaio, strutture antisismiche ed interventi sul costruito

**TECNICA DELL'URBANISTICA** pg 200 + documenti d'approfondimento caricati su classroom  
Breve storia dell'urbanistica italiana ed europea  
Finalità dell'urbanistica  
Gli strumenti urbanistici  
Legislazione urbanistica  
Il Testo Unico dell'edilizia DPR 380/01: titoli abilitativi, tipi di intervento, costo di costruzione e oneri di urbanizzazione, parametri edilizi ed urbanistici.  
Organi urbanistici regionali e locali  
La pianificazione  
Piani territoriali di coordinamento

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 3	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	<b>Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO</b>	Versione 10 aprile 2024	

Piani per le aree industriali  
 Piani paesistici  
 Piano di governo del territorio: documenti e finalità  
 Piani particolareggiati  
 Piani di recupero  
 Piani di edilizia economico popolare  
 Piani per gli insediamenti produttivi  
 Piani di lottizzazione  
 Piani pluriennali di attuazione  
 Regolamenti edilizi  
 Standard urbanistici ed edilizi

B. Furiozzi, F. Brunetti, E. Trivellino, E. Mancini, M. Cuccagna, E.M. Petrini, M. Masini  
 Progettazione Costruzioni Impianti  
 3B Tipi edilizi, laboratorio di progettazione

## **ATTIVITA' DI LABORATORIO PRATICO APPLICATIVA DI ANALISI E PROGETTAZIONE**

Studio di tematiche estrapolate dalle prove di esami di stato passati inerenti le modalità compositive di edifici pubblici o destinati ad uso pubblico mediante l'analisi del contesto ambientale e paesaggistico, la determinazione delle esigenze funzionali e la caratterizzazione morfologico materica dei fabbricati. Studio e sistemazione degli spazi esterni di pertinenza al fabbricato conformemente alla normativa vigente.

Produzione degli elaborati grafici mediante l'utilizzo del programma progecad per il disegno bidimensionale e il programma Sketch up per la modellazione tridimensionale, stampa cartacea degli elaborati tramite plotter.

Elementi di osservazione:

- analisi urbanistico edilizia del territorio
- analisi paesaggistica, storico naturalistica, geologica.
- ipotesi di intervento nell'area mediante predisposizione di piante, prospetti, sezioni, piante arredate e planimetria
- verifica del rapporto aero-illuminante
- realizzazione delle aree a parcheggio,
- eliminazione delle barriere architettoniche
- definizione delle percorrenze.

### EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Il rapporto tra il privato cittadino e l'Amministrazione Pubblica: la richiesta e la compilazione dei titoli abilitativi attraverso il tramite del tecnico professionista.

### EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

nessuno

### EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

Le amministrazioni pubbliche come enti gestori dello sviluppo territoriale, il ruolo dei tecnici nella

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 5 di 3	I. I. S. S. " E VANONI" MENAGGIO 
	<b>Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO</b>	Versione 10 aprile 2024	

gestione pubblica e tecnica, il ruolo dell'urbanistica come strumento strategico di sviluppo.

Menaggio, 07-05-2026  
FIRMA DEGLI ALUNNI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

FIRMA DOCENTE

*Monica Gilardoni*

FIRMA ITP

*Daniela Mistretta*



## **RELAZIONE DELLA Prof. ssa Monica Gilardoni**

### **DOCENTE DI Progettazione Costruzioni Impianti CLASSE 5G**

#### **1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina**

Saper applicare le metodologie della progettazione architettonica e strutturale per la valutazione e la realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

Impostare la progettazione di manufatti e di edifici secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia vigente e riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali, negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale

Conoscere e saper applicare le Norme tecniche delle costruzioni per strutture in cemento armato .

Conoscere i principi della normativa urbanistica e territoriale, le competenze istituzionali nella gestione del territorio e i piani urbanistici.

Conoscere la Storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici e riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico.

Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi.

#### Esercitazioni grafiche e Laboratorio di progettazione:

Saper individuare e definire i parametri progettuali applicando metodi di analisi territoriale urbanistica e paesaggistica.

Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali

Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia vigente.

Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale ed impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia.

Conoscere i principi di pianificazione territoriale ed i piani urbanistici.

Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008),

Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici.

Conoscere e saper applicare le norme, i metodi e i procedimenti della progettazione di edifici e manufatti.

Saper valutare la compatibilità ambientale del progetto architettonico.

<b>2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni</b>	<b>3. Tipologie delle verifiche e delle prove</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni



<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input checked="" type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input checked="" type="checkbox"/> Debate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove grafiche
<input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

#### 4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Valutazione decimale come da POF e secondo le griglie di valutazione; come livello di sufficienza è stata assunta la conoscenza generale e sommaria dei contenuti minimi e la capacità di risolvere problemi pratico applicativi della teoria svolta.

#### 5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma è stato svolto integralmente nelle sue parti fondanti con particolare apprezzamento del lavoro di analisi urbanistica e progettuale e successiva applicazione pratica laboratoriale nella stesura dei progetti mediante l'utilizzo dei software di modellazione architettonica bidimensionale e tridimensionale. Gli alunni hanno dimostrato un impegno costante sia in classe che nello studio domestico; qualche alunno si è distinto per serietà, impegno ed interesse raggiungendo risultati molto soddisfacenti in termini di competenza, conoscenza e capacità.

#### 6. Testo in adozione

S. Di Pasquale, C. Messina, L. Paolini, B. Furiozzi, M. Masini

Progettazione Costruzioni Impianti

2A Sicurezza agli stati limite: edifici in cemento armato e acciaio, strutture antisismiche, interventi sul costruito. Ed. Le Monnier

B. Furiozzi, F. Brunetti, E. Trivellino, E. Mancini, M. Cuccagna, E.M. Petrini, M. Masini

Progettazione Costruzioni Impianti


3A Storia dell'architettura e dell'urbanistica

3B Tipi edilizi, laboratorio di progettazione

MONDADORI

**Menaggio, 15-05-2026**

**Docente  
Prof.ssa Monica Gilardoni**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	<b>Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO</b>	Versione 10 aprile 2024	

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>2025-2026</b>
<b>CLASSE</b>	<b>5G CAT</b>
<b>MATERIA</b>	<b>TOPOGRAFIA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Prof. Massimiliano Fraquelli ITP Prof.ssa Daniela Mistretta</b>

## ARGOMENTI SVOLTI

### AGRIMENSURA

#### Calcolo delle aree

Metodi numerici per il calcolo della superficie agraria:

- Formula di Gauss
- Formula del camminamento
- Metodo per coordinate polari
- Scomposizione in figure semplici

#### Divisione terreni con uguale valore unitario:


- La divisione aree: finalità, parametri e fasi dei frazionamenti di una particella, condizioni geometriche, fasi di elaborazione dell' aggiornamento della mappa catastale a seguito di frazionamento con programma Pregeo
- Divisione aree triangolari con dividenti uscenti da un vertice, da un punto su un lato, con dividenti parallele e perpendicolari ad un lato
- Divisione aree poligonali con dividenti uscenti da un vertice, da un punto su un lato, con dividenti parallele e perpendicolari ad un lato (problema del trapezio)

#### Rettifica e spostamento dei confini fra terreni con uguale valore unitario

- Spostamento di un confine rettilineo
- Rettifica di un confine bilatero e trilatero con un segmento passante per un estremo
- Rettifica di confini con segmenti paralleli ad una direzione assegnata

#### Calcolo dei Volumi

- scavi e rilevati
- calcolo volume dei prismi generici a sezione triangolare e costituito da più prismi
- calcolo volume dei prismoidi

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	<b>Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO</b>	Versione 10 aprile 2024	

## Spianamenti

- Classificazione, definizioni e convenzioni
- Spianamenti orizzontali con soli sterri, con soli riporti, misti, con piano di posizione prestabilita
- Spianamenti orizzontali di compenso

## PROGETTAZIONE STRADALE


### Studio del percorso planimetrico di un tronco stradale:

- Evoluzione storica e tecnologica delle strade
- Definizione, caratteristiche, classificazione delle strade e riferimenti normativi (normativa tecnica DM 05/11/2001)
- Le strade moderne: elementi compositivi, spazi della sede stradale, il manufatto stradale, corpo stradale, sovrastruttura, fondazione, pavimentazione stradale, sezioni stradali, scarpate
- Elementi ausiliari del corpo stradale: cunette ed arginelli, muri di sostegno controscarpa, sottoscarpa e controripa, dispositivi di ritenuta e delimitazioni, tombini e sottopassi
- Parametri di progetto: Analisi del traffico, velocità di progetto minima e massima
- Prescrizioni normative: sagomatura piattaforma stradale, pendenza trasversale e longitudinale, raggio minimo curve, distanze di visibilità per l'arresto, il sorpasso e cambio corsia
- Studio del tracciato dell'asse stradale: elementi di progetto, elaborati e fasi progettuali
- Formazione del tracciolino ad uniforme pendenza, criteri di scelta, rettifica e formazione poligonale d'asse, rettifili
- Raccordi circolari: classificazione e geometria delle curve, calcolo elementi geometrici delle curve circolari monocentriche dato il raggio o la tangente
- Curve vincolate: curve tangenti a tre rettifili che s'incontrano in due e tre punti, curva a pendenza assegnata
- I tornanti: elementi compositivi, calcolo degli elementi geometrici
- Rappresentazione grafica del tracciato planimetrico, picchettamento dell'asse stradale

### Studio altimetrico di un tronco stradale (profilo longitudinale)\* :

- Profilo longitudinale altimetrico del terreno (PN)
- Profilo longitudinale di progetto della strada: quote di progetto e quote rosse, progetto delle livellette di compenso a quota iniziale assegnata, con pendenza assegnata, centro di compenso, calcolo quote di progetto, quote del terreno, quote rosse, punti di passaggio.

\* I contenuti citati s'intendono svolti dopo la pubblicazione del documento del 15 maggio e dopo la firma posta in calce dagli studenti

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	<b>Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO</b>	Versione 10 aprile 2024	

### Sezioni Stradali\*:

- Tipologie di sezione (quaderno delle sezioni)

### Computo dei movimenti di terra\* :

- calcolo analitico volumi solidi stradali tra sezioni omogenee, formula sezioni ragguagliate

#### EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Normativa inerente il programma Pregeo (circolare 2/88 e s.m.i.) con applicazione agli atti di aggiornamento catastali.

#### EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Nessuno.

#### EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

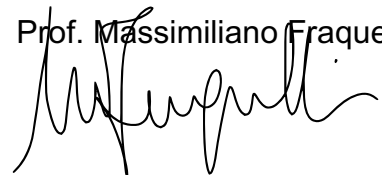
Aggiornamento Catasto Terreni.

Menaggio, 11 maggio 2026

FIRMA DEGLI ALUNNI

IL DOCENTE

Prof. Massimiliano Fraquelli



ITP Prof.ssa Daniela Mistretta



## RELAZIONE DEL Prof. Massimiliano Fraquelli DOCENTE DI Topografia                      CLASSE 5G CAT

### 1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Conoscenza, capacità e competenza nel saper scegliere, utilizzare ed applicare le metodologie idonee alla risoluzione di problemi agrimensori con particolare riferimento alla pratica professionale ed alla normativa di riferimento (calcolo e divisione aree per frazionamenti, rettifica e spostamento di confini, operazioni con i volumi di terra e spianamenti); inoltre sono state sviluppate le conoscenze di base, le competenze e capacità relative alla progettazione di un'opera stradale, con riferimento alle normative, ai criteri progettuali ed agli elaborati grafici.

In generale il livello raggiunto è medio, tranne qualche alunno che si è distinto per competenze e capacità; per quanto riguarda le conoscenze, l'esposizione dei contenuti non sempre è adeguata, a volte superficiale e carente nell'uso della necessaria terminologia tecnica.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)



#### 4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

La valutazione è stata decimale come da POF e secondo le griglie di valutazione, tenendo conto, oltre che della progressione dell'apprendimento, anche della partecipazione e dell' impegno di ciascun alunno. Come livello di sufficienza è stato assunta la conoscenza generale e sommaria dei contenuti e la capacità di risolvere in modo autonomo problemi e/o esercizi semplici e/o di media difficoltà applicativi degli argomenti svolti.

#### 5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma svolto ha sostanzialmente rispettato la programmazione di inizio anno ed è stato svolto integralmente nelle sue parti fondanti, anche se sono stati necessari rallentamenti per far fronte alle esigenze didattiche e formative di apprendimento degli alunni. Alcune parti del programma sono stati trattate e sviluppate solo sommariamente in modo da poter completare il programma previsto entro fine anno.

La mancanza del docente titolare per un mese abbondante in attesa dell'individuazione del sostituto ha ovviamente inficiato sulla parte finale dell'anno, in particolare nella fase laboratoriale di definizione del progetto stradale che è stato affrontato nell'ultimo mese dell'anno scolastico, riducendo notevolmente gli obiettivi di ciascun team di lavoro.


Alcuni alunni hanno sempre dimostrato un comportamento responsabile ed adeguato, altri invece hanno affrontato lo studio della disciplina in modo superficiale assimilando conoscenze e competenze parziali e lacunose e spesso sono stati richiamati ad una maggiore attenzione all'attività didattica in classe, a un maggior impegno e puntualità nello studio domestico, oltre ad uno studio più adeguato ed approfondito.

#### 6. Testo in adozione

MISURE RILIEVO PROGETTO quinta edizione - Cannarozzo Cucchiaini Meschini - Ed. Zanichelli Vol.3

Menaggio, 11 maggio 2026

Docente  
Prof. Massimiliano Fraquelli

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	<b>Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO</b>	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5G
MATERIA	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA
DOCENTE	Prof. GRECO EPIFANIO

#### MODULO 1: L'allestimento del cantiere

**ALLESTIMENTO DEL CANTIERE:** gli impianti del cantiere: l'impianto elettrico di cantiere, la fornitura di energia elettrica, i quadri elettrici, i cavi elettrici, prese e avvolgicavo, l'impianto di illuminazione del cantiere, l'impianto di emssa a terra, l'impianto di protezione dai fulmini, lavori vicino ad linee elettriche, l'impianto idrico-sanitario del cantiere.

**LE MACCHINE DEL CANTIERE:** la normativa e classificazione, obblighi e disposizioni, le macchine movimento terra, le macchine per lo scavo e il caricamento, le macchine per lo scavo e il trasporto, le macchine per il mescolamento dei materiali, le betoniere, impastatrici, le centrali di betonaggio, le macchine per il sollevamento, la gru a Torre, le procedure di imbragatura del carico, montaggio e smontaggio gru a torre, posizionamento e documentazione gru a torre.

**LE OPERE PROVVISORIALI DI SERVIZIO:** andatoie e passerelle, scale portatili, utilizzo di scale portatili, ponti su ruote e trabattelli, ponti sospesi, ponti su cavalletti, altre opere provvisoriali di servizio.


**LAVORI IN QUOTA:** i lavori in quota, rischi connessi ai lavori in quota, i DPI anticaduta, progettazione dei sistemi anticaduta.

**OPERE PROVVISORIALI PER I LAVORI IN QUOTA:** i ponteggi, ponteggio a tubi e giunti, ponteggio a telaio prefabbricati, ponteggio multidirezionale, componenti fondamentali del ponteggio, componenti speciali dei ponteggi, partenze dei ponteggi, ancoraggi dei ponteggi, autorizzazione e progetto, PIMUS, montaggio e smontaggio del ponteggio, parapetti provvisori, reti anticaduta.

**SCAVI, DEMOLIZIONI:** gli scavi, il rischio negli scavi, sistemi di sostegno e protezione degli scavi, acque negli scavi, misure di riduzione del rischio.

#### MODULO 2: La gestione dei lavori pubblici

**I LAVORI PUBBLICI:** la disciplina dei lavori pubblici, il nuovo codice degli appalti e dei contratti;

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	<b>Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO</b>	Versione 10 aprile 2024	

PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE: la programmazione, la progettazione, elaborat del progetto esecutivil, la verifica preventiva e validazione del progetto.

L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI E CONTABILITA’: bandi e gare d'appalto, procedura di affidamento, procedura di scelta del contraente, criteri di aggiudicazione dell'appalto, i documenti contabili.

MODULO 3: Esecuzione e collaudo dei lavori

L'esecuzione, la consegna lavori, varianti in corso d'opera e riserve, sospensione, il collaudo dei lavori

ESERCITAZIONE PRATICA: progetto di un ponteggio.

### EVENTUALI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVILUPPATI

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

Menaggio, \_\_\_09/05/2026\_\_\_\_\_

FIRMA DEGLI ALUNNI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

FIRMA DOCENTE

PROF. GRECO EPIFANIO



## RELAZIONE DEL Prof. GRECO EPIFANIO DOCENTE DI CANTIERE E SICUREZZA CLASSE 5G

### 1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Conoscenza e competenza nel saper scegliere, allestire un cantiere, utilizzare ed applicare la normativa sulla prevenzione e sicurezza nei lavori in particolare in ambito edilizio. Inoltre sono state sviluppate le conoscenze e le competenze relative alla programmazione, progettazione esecuzione e collaudo nel rispetto della normativa vigente, in merito ai lavori pubblici.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche



<input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

(indicare con una X)

#### 4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

La valutazione è stata decimale come da POF e secondo le griglie di valutazione; Come livello di sufficienza è stata assunta la conoscenza sia generale che puntuale degli argomenti svolti.

#### 5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Molti sono gli alunni che hanno dimostrato un comportamento responsabile e adeguato; pochi sono quelli che spesso sono stati richiamati ad una maggiore attenzione alle lezioni, a un maggior impegno e puntualità nell'attività e nello studio domestico, studio che per alcuni è stato a volte superficiale e non sempre adeguato.

#### 6. Testo in adozione

CANTIERE e SICUREZZA – Valli Baraldi - Ed. SEI Vol.unico

Menaggio, 09.05.2026

Docente Prof. GRECO EPIFANIO

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	<b>Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO</b>	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	V G
MATERIA	Geopedologia ed Estimo
DOCENTE	Mercuri Marco

**ARGOMENTI SVOLTI:**

**Estimo generale:** Gli aspetti economici della Stima, il metodo di stima, i procedimenti di stima (Stima con procedimento analitico e stima con procedimento sintetico) , l'attività professionale del perito , la relazione di stima.

**Estimo civile:** Stima dei fabbricati (Caratteristiche estrinseche ed intrinseche – Stato giuridico e catastale – criteri di stima). Stima delle aree edificabili (Caratteristiche dell'area edificabile – criteri di stima – correzione del valore ordinario – stima delle piccole aree edificabili). Stima dei valori condominiali (criteri di calcolo dei millesimi – millesimi d'uso – la revisione delle tabelle millesimali – il governo del condominio).

**Estimo rurale:** Stima dei fondi rustici (Caratteristiche estrinseche ed intrinseche –Il mercato dei terreni agricoli)

Il ciclo economico di un arboreto,

**Estimo Legale:** Stima dei danni ai fabbricati (danno per fatto illecito o per sinistro)

– danni da incendio

– danni per un fabbricato distrutto totalmente e parzialmente

Espropriazioni per causa di pubblica utilità (Cenni normativi – iter espropriativo – indennità di esproprio – occupazione temporanea). Diritti reali (servitù prediali– Usufrutto - rendite) Successioni ereditarie (normativa essenziale - tipi di successione – asse ereditario – la divisione: quote di diritto e quote di fatto).

**Estimo catastale:** Catasto terreni (generalità – formazione –pubblicazione e attivazione – conservazione)

Catasto dei fabbricati: generalità – formazione –conservazione. I documenti catastali

**EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI**

**EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI**

**EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI**



## RELAZIONE DEL Prof. Mercuri Marco DOCENTE DI Geopedologia ed estimo      CLASSE VG

### 1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

#### Conoscenze

Gli studenti hanno acquisito i principali concetti dell'estimo: valori dei beni, procedimenti di stima, valutazioni immobiliari, elementi di catasto (Agenzia delle Entrate e Catasto) e nozioni di matematica finanziaria.

#### Abilità/Capacità

Gli studenti sono in grado di applicare i procedimenti estimativi, effettuare semplici valutazioni immobiliari, leggere dati catastali e redigere brevi relazioni di stima.

#### Competenze

Gli studenti sanno utilizzare criteri estimativi adeguati, collegare aspetti tecnici ed economici e affrontare semplici casi pratici con sufficiente autonomia.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

(indicare con una X)

### 4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

La valutazione è stata effettuata considerando:



- conoscenza dei contenuti teorici della disciplina;
- capacità di applicare i procedimenti estimativi;
- correttezza e chiarezza nell'esposizione;
- uso appropriato del linguaggio tecnico;
- capacità di analisi e risoluzione di semplici casi pratici.

#### **Livello di sufficienza (6/10)**

Lo studente dimostra una conoscenza essenziale degli argomenti, applica i principali procedimenti estimativi in situazioni semplici, espone in modo complessivamente chiaro, anche se con qualche imprecisione, e utilizza in modo basilare il linguaggio tecnico.

#### **5. Osservazioni sullo svolgimento del programma**


/

#### **6. Testo in adozione**

Nuovo corso di economia ed estimo (HOEPLI) Stefano Amicabile

**Menaggio, 07/05/2026**

**Docente  
Mercuri Marco**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	<b>Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO</b>	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5G
MATERIA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	TIZIANA DI SEVO

## ARGOMENTI SVOLTI

### SPORT INDIVIDUALE

Stretching

Mobilità articolare e muscolare

Circuito di resistenza a bassa, media ed alta intensità: piegamenti sulle braccia, squat, affondi, plank, addominali, tenuta alla spalliera, step;

Andature varie

Salti: salto in lungo da fermo, salto in alto;

Lanci: getto del peso 3kg

Esercizi con la corda: salto 1' ed a esaurimento

Bike erg 1000 mt

Pattinaggio su ghiaccio

### SPORT DI SQUADRA

Pallavolo;

Basket;

Tennis- tavolo

Calcio- tennis


Badminton

Calcio

Tennis

Padel

Test motori con valutazioni

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. " E VANONI" MENAGGIO 
	<b>Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO</b>	Versione 10 aprile 2024	

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

Menaggio, 11/06/26

FIRMA DEGLI ALUNNI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

FIRMA DOCENTE

Tiziana Di Sevo



## RELAZIONE DEL Prof. TIZIANA DI SEVO DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE CLASSE 5G

### 1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Conoscenza e miglioramento della capacità di resistenza aerobica, di mobilità articolare e della capacità di corsa veloce.

Acquisizione della consapevolezza dei propri mezzi.

Conoscere e saper utilizzare le metodologie d'allenamento applicate in corso di lezione. Miglioramento della capacità di forza per gli arti superiori ed inferiori.

Miglioramento dei fondamentali individuali di alcuni giochi di squadra.

Saper applicare correttamente i fondamentali appresi e migliorati in un contesto di partita.

Saper collaborare con i propri compagni di squadra per la realizzazione del gioco-partita, trovando soluzioni intelligenti (studio della tattica di base).

Conoscere e saper applicare il regolamento (nozioni fondamentali).

Conoscere e migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative attraverso uno sport individuale.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

(indicare con una X)

### 4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza



La valutazione delle singole prove pratiche e le osservazioni sistematiche sono svolte attraverso griglie opportunamente predisposte a seconda della prova somministrata.

**5. Osservazioni sullo svolgimento del programma**


Il programma è stato svolto regolarmente in presenza in palestra, cercando di rispettare i differenti tempi di apprendimento degli studenti.

**6. Testo in adozione**

“Tempo di Sport ed. Verde”. D’Anna editrice.

**Menaggio, 07/05/2026**


**Docente**  
***Tiziana Di Sevo***

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	<b>Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO</b>		

ANNO SCOLASTICO	2025-26
CLASSE	5^G
MATERIA	Religione
DOCENTE	Gatti Marianna

#### ARGOMENTI SVOLTI

- ↳ L'uomo di fronte alla legge morale
- ↳ I giovani e l'impegno etico
- ↳ Il Decalogo ieri e oggi:
  - Non avrai altro Dio all'infuori di me
  - Onora il padre e la madre
  - Non uccidere
  - Non desiderare la donna d'altri
  - Non desiderare la roba d'altri
- ↳ L'unicità della persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso
- ↳ Religioni a confronto su alcune questioni etiche:
  - la famiglia
  - la bioetica
  - l'eutanasia
  - la pena di morte
- ↳ Le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine
- ↳ Problemi e prospettive della bioetica: nuove possibilità tecniche e responsabilità
- ↳ Vivere i valori
- ↳ Il lavoro:
  - Impegno e realizzazione
  - La dottrina sociale

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S. S. " E VANONI" MENAGGIO 
	<b>Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO</b>	Versione 10 aprile 2024	

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

Menaggio, 05/05/2026

FIRMA DEGLI ALUNNI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

FIRMA DOCENTE

*Marianna Gatti*



## RELAZIONE della Prof.ssa Marianna Gatti    DOCENTE di Religione CLASSE 5^G

### 1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze: sanno cogliere il valore delle relazioni umane alla luce della rivelazione cristiana; sanno collocare il progetto di vita cristiana nel contesto storico-culturale alla luce delle novità tecnico-scientifiche. Per quanto concerne le competenze: sanno individuare i valori irrinunciabili per la vita della persona, confrontando la proposta cristiana con altre proposte di vita; sapendo indicare i contributi che l'IRC può dare in un progetto di vita.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> Presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input type="checkbox"/> Interrogazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	



#### **4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza**

E' stata utilizzata la griglia di valutazione approvata a livello dipartimentale e allegata alla programmazione di classe.

#### **5. Osservazioni sullo svolgimento del programma**

Nello svolgimento del programma si è preferito approfondire le tematiche che avevano un maggior riscontro nel vissuto degli studenti. Il programma è stato svolto integralmente come da previsione contenuta nel piano annuale del docente.

#### **6. Testo in adozione**

S. Bocchini, Il nuovo Religione e Religioni, EDB

**Menaggio, 04/05/2026**

**Docente**  
*Marianna Gatti*